



Città di Marsala

Medaglia d'oro al Valore Civile

TRASCRIZIONE SEDUTA CONSILIARE

DEL 6 NOVEMBRE 2019

Sindaco: Di Girolamo Alberto

Apertura Lavori

PRESIDENTE STURIANO

SEGRETARIO COMUNALE - TRIOLO

PRESIDENTE STURIANO

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

PRESIDENTE STURIANO

PRESIDENTE STURIANO

**Prelievo punto numero 72 e del punto numero 21 all'Ordine
del Giorno**

PRESIDENTE STURIANO

CONSIGLIERE xxx

Apertura Lavori

PRESIDENTE STURIANO

Prego, Segretario, procediamo con l'appello.

SEGRETARIO COMUNALE - TRIOLO

Sturiano Vincenzo, presente; Alagna Oreste, presente; Ferrantelli Nicoletta, presente; Ferreri Calogero, presente; Coppola Flavio, presente; Chianetta Ignazio, assente; Marrone Alfonso, assente; Vinci Antonio, presente; Gerardi Guglielmo Ivan, assente; Meo Agata Federica, assente; Cordaro Giuseppe, presente; Sinacori Giovanni, assente; Rodriquez Mario, presente; Coppola Leonardo assente; Arcara Letizia, presente; Di Girolamo Angelo, presente; Cimiotta Vito Daniele, presente; Genna Rosanna, presente; Angileri Francesca, assente; Alagna Bartolomeo Walter, assente; Nuccio Daniele, presente; Milazzo Eleonora, assente; Milazzo Giuseppe, presente; Ingrassia Luigia, presente; Piccione Giuseppa Valentina, assente; Galfano Arturo, presente; Gandolfo Michele, presente; Alagna Luana Maria, presente; Licari Maria Linda, assente; Rodriquez Aldo Fulvio, presente.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, risultano presenti all'appello 19 Consiglieri Comunali su 30, quindi siamo in presenza del numero legale. Passiamo al punto uno: nomina scrutatori. Propongo all'aula di nominare come scrutatori il collega di Girolamo, il collega Cordaro, la collega Ferrantelli. Allora, procediamo, Segretario, per appello nominale, perché non sono più nelle condizioni di capire chi è entrato e chi è uscito. Mettiamo in votazione per appello nominale la nomina degli scrutatori nelle persone dei Consiglieri di Girolamo, Cordaro e Ferrantelli.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale.

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione sulla nomina degli scrutatori 21 Consiglieri Comunali su 30. Quorum richiesto per l'approvazione 11, la proposta viene adottata con 19 voti favorevoli, 1 contrario e 1 astenuto.

Passiamo al punto due: lettura e approvazione verbali seduta presente precedenti.

Punto numero 2 all'Ordine del giorno

PRESIDENTE STURIANO

Sono stati depositati presso l'ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale quindi sono iscritti all'ordine del giorno odierno i verbali relativi alle sedute dell'8 agosto, del 29 agosto, del 4 settembre, del 10 settembre dell'11 settembre, del 25 settembre e del 30 settembre corrente anno. Quindi, cioè se ci sono Consiglieri che volessero intervenire sui verbali ne hanno la facoltà. Se nessuno chiede di intervenire li diamo per buoni e li mettiamo in votazione per alzata e seduta. E allora nessuno chiede di intervenire, quindi li mettiamo in votazione per alzata e seduta. Segretario, li diamo per buoni e li mettiamo in votazione per alzata seduta. Consigliere di Girolamo, lei vuole votare? Allora, se il Consigliere di Girolamo non vuole votare, siamo in 20 e quindi rispetto alla votazione precedente siamo in 20. Non vota il Consigliere di Girolamo, quindi per alzata e seduta chi è favorevole rimane seduto, chi è contrario si alzi. Prendono parte alla votazione 20 Consiglieri Comunali su 30, forma richiesto per l'approvazione 11, la proposta della promozione dei verbali quindi viene adottata con 19 voti favorevoli e un'astensione, quella del Consigliere Vinci. Passiamo alle comunicazioni.

Punto numero 3 all'Ordine del giorno

PRESIDENTE STURIANO

Sono assenti giustificati i Consiglieri Licari Linda, Federica Meo ed Eleonora Milazzo, il Vicesindaco ha mandato un messaggio dicendo che avrebbe tardato di una mezz'oretta. Quindi, questo mi è stato comunicato dal Vicesindaco questo sto dando comunicazione. Dalle 16:30 saremo... Allora, il messaggio è stato inviato alle 17:00. Quindi, ha detto che sarebbe rifare ritardo. Allora, prima di iniziare quindi con quelli che sono i punti iscritti all'ordine del giorno, mi sentivo in dovere di manifestare il cordoglio del Consiglio Comunale mio personale e ritengo anche della Città di Marsala al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco per la grave perdita di tre suoi uomini nell'esercizio delle loro funzioni. Purtroppo assistiamo sempre più a episodi di questo tipo, dove nel cercare di dare aiuto, nell'auspicio quindi di poter essere d'aiuto per salvare delle vite umane, poi alla fine questi servitori dello Stato quindi fanno e mettono anche in preventivo che c'è rischio che potessero perdere anche la vita. Questo purtroppo è successo, noi ci auguriamo che non accadano mai più, però non possiamo far finta di niente giusto che il cordoglio del Consiglio Comunale della città di Marsala vada al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e domani mattina farò anche un telegramma a nome del Consiglio al Comando Provinciale di Alessandria, dove facevano parte questi tre grandi uomini e servitori dello Stato. Io vi prego, colleghi Consiglieri, per una forma di rispetto al Corpo dei Vigili del Fuoco modo particolare queste tre vittime, se possiamo osservare un minuto di silenzio.

Il Consesso osserva un minuto di silenzio.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, siamo nella fase delle comunicazioni, in attesa che arrivi qualcuno, anche li dell'Amministrazione. Hanno chiesto di intervenire in ordine il collega Vinci, collega Nuccio lei si era prenotato? Il collega Vinci, la collega Nuccio e la collega Alagna. Prego, consigliere Vinci, ne ha la facoltà.

CONSIGLIERE VINCI

Grazie, Presidente, ha fatto bene a ricordare le tre vittime dei Vigili del Fuoco, Presidente, era proprio una richiesta che volevo fare, ma lei ha anticipato, ha fatto bene congratulazioni a lei per essere vigile a questo fenomeno, questo fenomeno che è successo drasticamente. Presidente, intendo comunicare all'aula, se non lo faccio sicuramente mi sentirò male fisicamente, al di là se l'Amministrazione c'è o non c'è, ormai non mi pongo più il problema della presenza dell'Amministrazione in aula, ma anche nella città, per comunicare a tutta l'aula e a lei in modo particolare, Presidente, che rappresenta questo corpo del Consiglio Comunale, quest'organo, la situazione incresciosa che in questi giorni si sta verificando presso l'ufficio urbanistica, presso gli uffici tecnici dove c'è sia l'urbanistica sportello unico e l'ufficio acquedotto. Credo che almeno da 60-70 giorni per quello che mi raccontano i signori dipendenti dell'ufficio a vario titolo, dal più basso funzionario al più alto in carica, l'ufficio non viene eseguita la pulizia di nessun genere, né i servizi né tanto meno i locali. Questa mattina mi sono trovato una situazione incresciosa e a dir poco veramente è nulla dire increscioso, è veramente vergognoso, invito voi tutti, ma in modo particolare a lei, Presidente, che possa raggruppare in tutti noi la situazione, di fare un sopralluogo domani mattina, a meno che stanotte i signori dell'Amministrazione non provvederanno, a vedere in quali situazione si trovano. Mi risulta che il responsabile del PO ha scritto più volte, alcuni funzionari anche non avendo funzioni particolari hanno scritto all'Amministrazione, non ci sono né un servizio di pulizia interna né esterna con poliziere, è questa la situazione igienico sanitaria che è veramente da chiudere gli uffici. Glielo dico veramente con molto rammarico. Ma se il medico sanitario domani mattina fa un sopralluogo, sicuramente chiuderebbe l'ufficio. E questo mi assumo la responsabilità delle cose che dico, ma l'ho provato io, l'ho visto io stamattina. Detto questo, sempre in quell'ufficio,

Presidente, io lo so che lei lo sa, perché qualche volta lo incontro lì, e so che lei ne ha anche parlato e le duole il cuore come mi capita a me, quell'ufficio sta cadendo a pezzi, cinque minuti fa parlavamo con il Segretario avevo chiesto io notizia come sta volgendo la questione dell'aumento delle ore dell'ex contrattisti, oggi funzionari dipendenti a tutti gli effetti, il Segretario mi spiegò le cose che io sapevo, ma quell'ufficio, caro Presidente, caro Segretario, come dicevo Segretario minuto fa, c'è gente che è andata in quiescenza, c'è gente che in malattia, c'è gente che da alcuni giorni e maternità, c'è una situazione veramente drammatica, io non so se il collega Aldo Rodriguez in questi mesi è andato in quell'ufficio, andare e vedere davanti alla porta del funzionario di pochi funzionari che sono rimasti, incredule ditte, una marea di parole, perché non funzionano gli uffici, io le posso dire che mi sono stamattina mortificato alla presenza di autorevoli tecnici esterni, autorevoli professionisti, caro Architetto Rodriguez, dicevano Antonio questa non è una situazione che noi, la città di Marsala può assolvere. Qui ci vuole personale, non sappiamo come, ma è possibile che al rilascio o alla visione dei provvedimenti tacitamente assentiti, le famose concessioni edilizie, una sola persona, con la sola persona che fa altre cose a di rimpallo anche le vecchie pratiche di condono edilizio, che non porta più avanti, ecco qui Presidente le dico che questo Comune, quell'ufficio non avendo esitato, non avendo emesso i pareri, non avesse istruito le pratiche di condono edilizio, a differenza degli altri anni dove c'era un introito non indifferente, questa Amministrazione, in questi quattro anni ha abbandonato fisicamente quell'ufficio profondamente pensando sempre ai locali da trasferire al nuovo o al vecchio tribunale. C'è una forte perdita di denaro, Presidente, lei che è vigile, lei che è attento, lei che è un osservatore tutto quello che succede dentro la macchina comunale, si faccia porta dare e si renda conto dell'introito, del Bucalossi che abbiamo incassato nel 2015, 2016, 2017, 2018, da quando è insediata questa amministrazione, vedrà

relativamente sempre condono edilizio che ci sono centinaia di pratiche che vogliono la concessione, dite che chiedono la concessione edilizia e non vengono materialmente rilasciate le concessioni fatti conteggi quant'altro. Quindi, io non so se la Corte dei Conti, se qualcuno si rivolge, qualcuno di noi, il collega Aldo Rodriguez, se io ho le facessimo il nostro dovere o il nostro sacrosanto dovere di Consigliere Comunale, non so come andrebbe a finire su questa materia. Io ritengo, Presidente, che al di là di quello che poc'anzi mi diceva il Segretario, che la programmazione quella che nel 2019 sono state inserite 400.000 euro per l'aumento delle ore ai contrattisti, 2020 altri 400, nel 2021 andremo al regime con 36 ore e 28 ore, io ritengo che a partire da subito, senza perdere un giorno di tempo, quest'Amministrazione, noi tutti, perché poi la gente, il pubblico questa mattina c'era lì, non capiva che io sono un semplice Consigliere, io non ero Amministratore, e mi sono preso decine e decine di mal parole, di mal pensieri che non sto qui a raccontarvi, perché mi vergogno per loro, per le cose che stamattina mi hanno proprio tempestato sul corridoio, che l'Architetto Rodriguez sicuramente conosce, ma anche il collega di Girolamo svolgendo la funzione di tecnico. Presidente, affido a lei e non a quest'Amministrazione, perché al di là di essere oggi che può capitare essere pure non presente all'inizio dei lavori Consiliari, nessuno mai puntuale vigile come il regolamento dice, ma ormai sono latitanti in tutto, probabilmente la mira quella che hanno preso è quella di un solo settore, che questa città è all'avanguardia, che il settore dei tributi, tant'è che in pratica probabilmente in quel settore siamo i numeri uno in Provincia di Trapani per non dire oltre, ma hanno abbandonato tutti i settori. Io poi il racconto, sempre stamattina Presidente, scendendo al piano terra, dal primo piano ufficio urbanistica, scendendo passando per ufficio acquedotto cosa c'era di gente con le bollette in mano pagate, che andava lì e litigavano ognuno che entrava litigava, si sentiva fuori, io passai dal corridoio, le voci che sentivo lì dentro erano pazzesche,

sono andati in fondo a parlare con il tecnico, sono ritornato, è riuscito nel frattempo quella persona che gridava come un matto è entrato un altro e c'è stata la stessa storia. Non funziona più quell'ufficio. Hanno fatto di quell'ufficio un ammasso di cartacce, di rottame, senza che hanno visto mai l'Assessore di riferimento, non me ne voglia, un mio amico, poi io qui non ho più capito nulla chi è l'Assessore dello sportello unico, perché la volta scorsa non c'era l'Assessore, uno diceva che la delega sua, l'altro diceva la delega è mia, quindi se non lo sanno loro, figuriamoci cittadini che in pratica è veramente una vergogna, mi assumo la responsabilità delle cose che dico, faccio questa pubblica denuncia invitando tutti voi, tutti noi e al in modo particolare, Presidente, di prendere provvedimenti, perché il cittadino non ce la fa più a sopportare queste angherie, queste situazioni che si trovano presso gli uffici della mobilità urbanistica, sportello unico e acquedotto. Grazie, Presidente, mi scuso, io non parlo mai, ma proprio quest'oggi ho avuto una brutta mattinata presso quegli uffici. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Vede, Consigliere Vinci, non si può non condividere il suo intervento, io posso fare sicuramente portatore del suo intervento con l'Amministratore Comunale, ma sarebbe opportuno che su questi temi, come su altri temi, ci si confrontasse in maniera chiara con l'Amministrazione Comunale. Mi spiace prendere ancora atto che abbiamo fretta, che dobbiamo provare rendiconto di gestione, che c'è fretta, che ci incalzano, alcuni servizi devono bloccare poi magari. Dico un'Amministrazione è fatta da il Sindaco e sei Assessori, mi dispiace quantomeno capisco che non può venire subito, l'Assessore al bilancio, il Sindaco è impossibilitato, io di quantomeno ci si premura e ci si preoccupi per tempo, quantomeno di inviare un Assessore come forma di rispetto, forse perché non ce lo siamo nemmeno guadagnati. Questo il pensiero di qualcuno, Consigliere

Vinci. Quindi, ritengo che sia arrivato il tempo che su molte questioni in maniera molto chiara il Consiglio Comunale inizi a, prima che finisca questo mandato, questa legislatura a fare chiarezza su temi che ritengo che siano importanti allo stesso tempo scottanti. Io avevo preannunciato tutto una serie di udienze conoscitive, metterò in atto tutte quelle che sono le mie prerogative, prima da Consigliere Comunale o poi come il Presidente del consiglio, affinché su alcune questioni, su alcune tematiche si faccia veramente chiarezza in questa città, a partire dalla questione porto. Consigliere Vinci, a partire dalla questione porto. Io la prossima settimana farò una conferenza stampa, l'anticipo, inviterò tutte le forze politiche a presenziare, non farò Consigli Comunali aperti, questo lo preannuncio, però sulla questione porto pretendo definitivamente sicurezza, certezze e chiarezza. Io le idee le ho chiare. Mi auguro che tutti ci facciamo le idee chiare e ognuno di noi possa dare un contributo. Ma ancora tuttora ad oggi, dopo 350 milioni di euro di finanziamenti per i porti pubblici, per i porti pubblici siciliani, il Comune di Marsala ha preso appena 837.000 euro perché aveva un progetto già fatto, un progetto dove aveva iniziato i lavori, la ditta ha fallito, ha rinunciato ai lavori e c'era il capitolo. Non è questo il momento, così come non è il momento questo, ma lo faremo anche, c'è una mozione presentata dai colleghi Ivan Gerardi e la collega Piccione, sulla questione gestione rifiuti, piano rifiuti. Sono state apportate decine di modifiche al piano rifiuti, nessuno è venuto a dare comunicazione e rispetto al piano rifiuti sono state apportate almeno 10 modifiche, parliamo già di un altro piano rifiuti e queste cose le vogliamo dire in città, ci vogliamo confrontare in quest'aula consiliare, rispetto a quello approvato che è stato appaltato, ci sono state già una decina di modifiche a quel piano. Signori miei, oggi parliamo di un altro piano rifiuti. E non sono problemi né miei e né di ogni singolo Consigliere, un problema che questo Consiglio Comunale chi ha votato un piano rifiuti, chi non l'ha votato e l'ha contestato, faccia

chiarezza con la città, stabiliamo quello che non va e quello che deve essere rivisto e quantomeno si venga all'interno di questa aula consiliare a dire "scusate, avevate ragione alcuni, abbiamo sbagliato noi. Abbiamo peccato di presunzione", ogni tanto un piccolo... oppure abbiamo sbagliato e vediamo, oppure i cittadini hanno ancora altre idee. Fino a stamattina io non credevo, giusto per esempio i pannoloni, la collega Genna aveva presentato un emendamento così sottoforma di sfottò, se qualcuno ricorda, colleghi, quello dei frigoriferi, la collega Genna aveva ragione, mi devo ricredere sa perché? Perché i pannoloni, il collega sa, il collega Coppola visto che lavora all'interno degli uffici dove vengono distribuiti i pannoloni alle persone disabili, e ce ne sono migliaia disgraziatamente in questa città, bisognose anche di pannoloni di cure di assistenza, devono essere smaltiti con l'RSU, RSU che non si ritira a distanza di 8-10 giorni, mi dovete dire in un appartamento come si possono tenere dai 10 ai 20 pannoloni sporchi per una settimana. L'isola ecologica non li ritira.

CONSIGLIERE GENNA

Mi perdoni, Presidente, li portiamo tutti qua al Comune. Invitiamo tutta la gente a portarli...

PRESIDENTE STURIANO

Dico su queste questioni, collega Genna, siccome sono questioni abbastanza serie, ritengo che la politica e l'Amministrazione in maniera seria una soluzione la devono trovare, perché in campagna bene o male uno li espone fuori e tutto sommato dico il disgusto non c'è, ma negli appartamenti capite che cosa significa. Eppure c'era un servizio, collega Genna, c'era un servizio apposito a chiamata che doveva essere effettuato giornalmente in città e non è partito. Quindi, io preannuncio rifiuti, porto, aeroporto, pianificazione del territorio, collega Vinci, apposite audizioni, Sindaco, funzionario, dirigente e persone interessate che possono dare un

contributo. Cioè maniera molto chiara vediamo dove, come e quando. Collega Nuccio.

CONSIGLIERE NUCCIO

Grazie, Presidente. Allora, 30 secondi, Presidente, per chiedere alla fine delle comunicazioni il prelievo del punto 72 che è l'atto di indirizzo presentato qualche settimana fa "contrasto alla migrazione giovanile in Sicilia". Se questo è possibile, quando finiamo di fare le comunicazioni chiedo venga prelevato questo punto.

PRESIDENTE STURIANO

La collega Alagna.

CONSIGLIERA ALAGNA

Grazie, Presidente, colleghi, Assessore e stampa se c'è. Allora, io intervengo in relazione a una nota che ho già protocollato questa mattina indirizzata al Presidente del Consiglio e al Segretario Generale, se mi permette la leggo. È in relazione a quanto appreso via social, prendendo con le dovute cautele una notizia via social, in relazione a una notizia appresa dalla pagina Facebook del Dottor Salvatore Ombra, attuale Presidente dell'Airgest, in cui lo stesso annuncia la sua partecipazione alla seduta di Consiglio Comunale del 7 novembre prossimo, alle 18:00 dietro invito del Presidente del Consiglio Comunale Vincenzo Sturiano. Questo è quanto si legge: "premesso che la volontà di sentire in audizione l'attuale Presidente Airgest è condivisa, ma che ci si sarebbe aspettati una medesima condivisione della decisione della convocazione, quantomeno in Conferenza dei capigruppo, dove si poteva ad esempio decidere di prevedere una seduta ad hoc, consentendo ai Consiglieri di prepararsi adeguatamente ad un incontro così importante e per una questione determinante per lo sviluppo del territorio, per la quale questo Consiglio ha già intrapreso delle iniziative in passato volte a promuovere la sensibilità cittadina ed istituzionale sul problema dell'aeroporto Vincenzo Florio,

inteso inoltre che le istituzioni non sono private ma soggiacciono alle leggi che ne regolamentano il funzionamento e sui quali principi tutti dovremmo convenire, presupponendo che il Dottor Salvatore Ombra non abbia ragione di divulgare notizie false e che non trattasi di autoinvito, chiediamo, perché lo firmiamo io e la collega Licari, se risulta verità che quanto dichiarato da Ombra derivi da un invito diramato autonomamente dal Presidente del Consiglio Comunale. Considerato che per la medesima data, il Consiglio Comunale ha ricevuto una convocazione ufficiale il 30/10/2019, con un ordine del giorno stabilito così come previsto dall'articolo 11 comma 1 dello statuto dall'articolo 27 del regolamento del funzionamento del Consiglio Comunale, tenuto conto che stando il medesimo articolo 11 comma 6 dello Statuto non ci sono più i tempi per eventuali integrazioni ufficiali dell'ordine del giorno, dato che nel caso di specie non si prefigura il carattere di urgenza che restringerebbe il termine di cinque giorni a 24 ore, rilevato pertanto che nel summenzionato ordine del giorno non è prevista alcuna audizione in merito all'annuncio del Dottor Salvatore Ombra, considerato inoltre che nessun organo collegiale, competente in ordine alla programmazione dei lavori e della calendarizzazione delle attività del Consiglio Comunale nel caso di specie, la Conferenza dei capigruppo come stabilito dall'articolo 9 comma 3 del regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, non ha mai deliberato sulle audizioni in Consiglio Comunale del Dottor Salvatore Ombra; gli scriventi chiedono alle signorie loro, al Segretario, Presidente del Consiglio, se sia legittimo ospitare in audizione il Presidente dell'Airgest contravvenendo all'ordine del giorno per il quale il consesso civico è stato ufficialmente convocato, auspicando che si tratti di un malinteso tra le parti che rilevano nella questione o di un nostro errore, per carità, di interpretazione della grammatica istituzionale, si rinvia la competenza della signoria vostra, Dottor Bernardo Triolo, in qualità di Segretario Generale quale garante del rispetto dei principi di legalità, di imparzialità e di efficienza di

efficacia di buon andamento e di correttezza, la verifica della regolarità della convocazione e di tale eventuale audizione, onde scongiurare l'ipotesi di cui chiediamo al Segretario, naturalmente contezza, di possibili violazioni dello Statuto Comunale del regolamento interno al Consiglio Comunale, nonché dell'articolo 39 comma 4 del TUEL che recita quanto segue: il Presidente del Consiglio Comunale o Provinciale assicura un'adeguata preventiva informazione ai gruppi consiliari o i singoli Consiglieri sulle questioni sottoposte al Consiglio". Ora io naturalmente spero che quanto letto non venga strumentalizzato, perché è intenzione di tutti sentire quanto il Dottore Ombra, sta facendo per l'aeroporto in qualità di Presidente dell'Airgest, però siamo in quest'aula, siamo tutti legati al rispetto della norma delle procedure che sono alla base delle istituzioni democratiche del loro funzionamento, io chiedo contezza se intanto risponde al vero quanto letto e se risponde al vero quali procedure sono state messe in atto e per quale motivo eventualmente non è stata informata l'aula, perché chiederei ai miei cari Consiglieri Comunali, colleghi, sono stati informati rispetto ad un eventuale audizione del signor Ombra, domani in Consiglio Comunale. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, rispondo io. Il Segretario poi sicuramente risponderà per iscritto, come risponderò anche per iscritto visto che la nota è stata inviata al sottoscritto al Segretario Generale. Innanzitutto la inviterei, collega Alagna e collega Linda Licari, a guardare attentamente le date delle convocazioni, perché la convocazione del Consiglio Comunale non è diramata in data 30 mai diramata intanto in data 31, dico questo cambia poco, ma anche la data importante. La inviterei a guardare attentamente l'ordine del giorno del Consiglio Comunale, perché al punto 25, è inserita una mozione che presenteremo in questo momento io e il Consigliere Arturo, iniziative per promuovere la collega Genna e tanti altri che hanno condiviso, iniziativa per promuovere il rilancio

dell'aeroporto Vincenzo Florio. È stato più volte discusso in questo Consiglio Comunale sulla necessità di sentire in udienza pubblica il Presidente dell'Airgest Salvatore Ombra, più volte è stato sollevato dal collega Galfano, in più sedute di Consiglio Comunale, anche la volta scorsa abbiamo preannunciato la presentazione della mozione, possiamo andare a vedere i verbali, è stata preannunciata dal collega Galfano, la presentazione della mozione, avevamo detto che volevamo sentire in sede delle varie zone di bilancio, visto che dovrebbero essere apportate delle risorse economiche finanziarie per il co-marketing, perché noi apprendiamo del co-marketing, non perché l'amministrazione comunale è venuta ha concertato con i gruppi consiliari di maggioranza e opposizione con l'aula consiliare, che ci fosse la necessità di chiudere un accordo anche economico che impegnasse la città. Noi lo apprendiamo, come lei sta apprendendo collega Alagna, da un post Facebook, sempre dal Presidente Ombra, che c'erano stati degli incontri con i Sindaci e ci vogliono 4 milioni di euro per il co-marketing. Allora dico se ci vogliono 4 milioni di euro per il co-marketing, o abbiamo perso due anni di tempo e la soluzione a portata di mano o diversamente ci stiamo prendendo in giro. E siccome i tempi sono abbastanza stretti, e come dice qualcuno o qualcuno ha scritto "sì, è vero, le somme vanno messe nel 2020", vero è che le somme vanno messe nel 2020, ma nelle pubbliche amministrazioni non si naviga a vista, nelle pubbliche amministrazioni bisogna pianificare e programmare e la programmazione va fatta un anno prima. Poi entriamo anche nel merito, ora glielo spiego, entriamo anche nel merito. Io lo sto facendo un'eccezione poi entro anche nel merito e siccome le variazioni di bilancio devono essere fatte entro il 30 novembre di quest'anno, io già ho invitato il Direttore di ragioneria a predisporre le somme necessarie nella variazione di bilancio, affinché nell'esercizio finanziario 2020, già vengano inserite le somme e dal 1 gennaio possibilmente 2020 possiamo impegnare le somme. Scusate, io non ho fatto fuga in avanti, io non ho fatto comunicati stampa dicendo che domani

ci sarebbe stata l'audizione di Salvatore Ombra. Io ho inserito una mozione e da regolamento le mozioni già preannunciate nella seduta precedente, quindi otto giorni fa, nove giorni fa, prevedevano che potevano essere trattate alla prima seduta utile da quando viene preannunciata.

CONSIGLIERE ALAGNA

È stata presentata un'interrogazione in aula? È stata votata?

PRESIDENTE STURIANO

Consigliera, io La invito a leggersi un pochettino il regolamento, io oggi la presento e domani chiedo che venga trattata. Io oggi la presento e domani chiedo che venga trattata da regolamento. Mi scusi! Se viene bocciata la mozione non è un problema, sono contento, significa che il Consiglio Comunale è sovrano. Scusatemi, non ci sono state fughe in avanti, non ci sono state prese di posizione, perché come dice il collega Gandolfo, anche il prelievo della mozione deve essere possibilmente comunicata e stasera sarebbe stata comunicata all'aula consiliare e non è detto che verrà trattata domani, ma si potrà trattare anche la prossima settimana, che sia chiaro, perché non ci sono stati comunicati da parte del Presidente dove dice "domani ci sarà". Salvatore Ombra è legittimato a dire tutto quello che vuole. Collega, non è che deve fare come quelli che quando uno dice qualcosa non... Mi faccia finire. Ci sono comunicati ufficiali dove io ufficialmente dico... Chiedo al Dottore Ombra se è disponibile a venire in Consiglio Comunale per essere sentito, non per un dibattito, perché non si può aprire un dibattito, che sia chiaro, ai sensi dell'articolo 43 del regolamento del funzionamento del Consiglio Comunale chiedo che il Dottore Ombra, assieme al Sindaco della città di Marsala siano presenti in un'apposita seduta che assieme stabiliremo o domani o la prossima settimana, anche perché io cose più importanti dell'audizione, non perché l'audizione non è importante, ma se io stasera inizio la trattazione del rendiconto di gestione devo chiudere il rendiconto di

gestione, non posso sospendere. E questo non lo posso decidere io così autonomamente. Quindi, non posso stabilire domani si fa l'audizione, ma le dico che a norma di regolamento, io domani sera posso chiedere al Dottore Ombra di essere presente. Certo, ne ha la facoltà.

CONSIGLIERA ALAGNA

È evidente naturalmente a tutti che quanto detto dal Presidente, ossia l'inserimento di una mozione nell'ordine del giorno, perché nell'ultimo ordine del giorno non c'era, è stato inserito in questo attuale ordine del giorno, nasce naturalmente per sanare un imbarazzante infortunio. Stiamo tentando, noi oggi vorremmo tentare quindi di ratificare una decisione assunta in altre sedi. Dunque, che cosa stiamo facendo noi? Siccome io già l'avevo capito qual era, probabilmente il Dottor Ombra ha fatto una fuga in avanti che non doveva fare, perché si doveva prelevare oggi una mozione, io parlo politicamente e poi mi rispondete nel merito, perché se noi oggi preleviamo una mozione, la votiamo, probabilmente come dice lei, me lo deve dire però il Segretario, che noi domani possiamo sentire il signor Ombra qua, il Dottor Ombra. Noi però sappiatelo, cari colleghi, che stiamo piegando questo Consiglio Comunale alla volontà dei singoli, di qualcuno che ha ritenuto di avere piena disponibilità per l'istituzione in cui ci onoriamo di sedere per mandato popolare, saltando le normali procedure che determinano la volontà dell'Assemblea. Mi meraviglio che sia soltanto io ad avere questa sensibilità in quest'aula, naturalmente per questa mozione il mio voto sarà contrario, ma perché proprio sottintende lo scopo qual era e sarebbe grave se si spostasse però surrettiziamente l'attenzione su di un altro punto che io non cito, perché è indubbia la disponibilità di tutti noi nel voler sentire il Dottor Ombra, sarebbe una manovra permettetemi di dire appunto meschina, ma che dimostrerebbe però una debolezza di argomentazioni. C'è un aspetto che è superiore, che quello che richiamo io, che è il rispetto delle forme procedurali e che stanno alla base della

democrazia del funzionamento di queste istituzioni. Quindi, se domani poniamo ipoteticamente il caso che siamo dinanzi a un Giudice, a un Giudice non gli diremo che il potere è importante sentire Ombra o era importante rispettare la norma statutaria eventualmente? Chi governa per prima cosa deve rispettare le norme e penso che il Dottor Ombra sarà d'accordo con me, nel ritenere che la forma è sostanza, lui che ha delle responsabilità di governance. Quindi, vi chiedo di non essere disinvolti rispetto a questa approvazione, qualora ci sarà di questa mozione, perché ciascuno di noi può rispondere a nelle dovute sedi delle scelte che fa, perché noi siamo responsabili delle scelte che prendiamo. Soltanto questo, io già avevo capito qual era lo scopo. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Cioè, collega, io continuo veramente a non capire che cosa vuole dire, mi deve credere. Cioè non vuol essere un tono polemico, quasi quasi minaccia all'aula consiliare, minaccia il Presidente. Che cosa sono queste? Se lei non le identifica come minacce, abusi, dove sono le minacce e gli abusi? Sono gli altri...

CONSIGLIERA ALAGNA

io sto chiedendo al Segretario di rispondermi se eventualmente questa procedura è valida. Io mi attengo alle norme.

PRESIDENTE STURIANO

No, no, il problema è uno, Segretario, io non vorrei che la Consigliera siccome ultimamente è stato un po' assente non ha partecipato ai lavori da aula, che la discussione è stata dibattuta all'interno del Consiglio Comunale. Quando è stato detto che il collega voleva sentire in audizione quando si trattavano le variazioni di bilancio il Dottore Ombra, l'ha detto per tre volte consecutivamente nell'ultimo mese e mezzo, non è una cosa che nasce oggi, così sic et simpliciter si convoca e si decide di fare un passaggio.

CONSIGLIERA ALAGNA

Chiedo ai colleghi di dire se qualcuno era a conoscenza che domani eventualmente il Dottor Ombra doveva essere qui.

PRESIDENTE STURIANO

Ma chi l'ha detto che domani dovrebbe essere qui il Dottore Ombra?

CONSIGLIERA ALAGNA

Me l'ha detto lei allora che ha sbagliato.

PRESIDENTE STURIANO

Io non ho detto questo. Io ho detto che è stata già anticipata la presentazione di una mozione, che oggi sarà comunicata all'aula la mozione, è iscritta all'ordine del giorno, per regolamento la presentiamo oggi e possiamo anche chiederla domani. Punto. Allora, per me se domani non c'è il Sindaco non si fa lo stesso, perché per me è importante ed essenziale la presenza di entrambi. Può intervenire, ne ha la facoltà, Consigliere.

CONSIGLIERE COPPOLA

Presidente, colleghi, allora nessuno sta mettendo in discussione la buona fede o il buon intendimento di poter ascoltare il Dottore Ombra in quest'aula, anche perché questo Consiglio Comunale se non ricordo male noi lo abbiamo presieduto, siamo stati qua abbiamo occupato l'aula, abbiamo parlato dell'aeroporto, però caro Presidente, Ombra dice che ha avuto l'onore di essere invitato per domani giorno 7 di novembre. Oggi le presenta la mozione, domani la mozione viene approvata e Ombra è dietro la porta. Dico, Presidente, non offendiamo... Presidente, non inizia a gridare, per cortesia, stia calmo, perché siamo stanchi, mi è venuta l'acufene per sentire sempre le sue grida. Dunque, siamo un pochettino calmi, è una questione di rispetto nei confronti di un'istituzione che è il Consiglio Comunale che merita di essere informato. Nell'ultima conferenza che è stata fatta non si è parlato assolutamente di questa cosa, oggi spunta un

articolo dove il Presidente Dottore Ombra, comunica che è stato invitato dal Presidente del Consiglio per domani e dopo di che spunta l'inserimento all'ordine del giorno della mozione. Presidente, ascolti, io credo che ascoltare il Presidente Ombra sia nell'interesse di tutti. Però credo che si poteva pure fare una riunione anche urgente con tutti i Capigruppo del Consiglio Comunale ed eventualmente stabilire, concordandolo con il Dottore Ombra una data dove veniva comunicato alla città, perché da noi la seduta viene mandata in streaming, e dove le persone possono venire ed ascoltare quello che Ombra avrebbe potuto dire in aula. Fatta così all'improvviso senza che nessuno che viene completamente disatteso quello che il rispetto del ruolo che noi abbiamo, Presidente, effettivamente la collega può avere ragione. Poi domani la possiamo pure ascoltare Ombra, ma c'è sicuramente un errore di forma nella procedura, perché Ombra l'ha detto prima di presentare la mozione. Dunque, se le si era già messo d'accordo con Ombra... Presidente, se le ogni volta vuole avere sempre ragione le posso dare ragione, ma lei non può abusare completamente del suo potere, esercitare il suo potere nei confronti del rispetto di tutti i Consiglieri Comunali. Perché chi lo dice che la mozione, questa mozione era più urgente di un'altra mozione? Chi lo dice? Ci sono mozioni che sono iscritte prima, ci sono mozioni che sono scritte... Io sono convinto che è giusto ascoltare il Presidente Ombra, perché la città lo chiede, lo chiede il Consiglio Comunale, dove siamo in fase di variazione di bilancio, fermo restando che questo Consiglio Comunale ha pure tolto i soldi all'accordo di co-marketing, Presidente le vorrei ricordare, dunque non facciamo polemiche su cose che non servono. Però il rispetto dei ruoli deve essere mantenuto. Oggi io quando ho ascoltato che domani verrà Ombra, io domani può essere che non potevo venire e a me interessa ascoltare Ombra forse più di lei, perché è stato il nostro gruppo che ha chiesto al Consiglio Comunale di occupare l'aula. Ma non possiamo prenderci in giro, non possiamo offendere l'intelligenza delle persone o il nostro

ruolo, Presidente. Dunque, la collega ha ragione, non me ne voglia il Dottore Ombra, poi Ombra eventualmente dovremmo ascoltare pure l'altro Ombra in audizione, per la questione porto, non solo quello... Salvatore Ombra, dovremmo chiedere anche in audizione anche Massimo Ombra sulla questione porto. Dunque, Presidente, dico se noi riteniamo che sia importante ascoltare il Dottore Ombra ed invitarlo dobbiamo fare, facciamo la Conferenza dei Capigruppo, ci riuniamo e lo facciamo in data... "Dice io posso venire giorno 13". Giorno 13 saremo tutti presenti in aula, si informerà la città, verrà trasmesso in streaming, ci saranno i cittadini che verranno ad ascoltare quanto Ombra di buono ha fatto e quanto Ombra di buono ha intendimento di fare. Ma ascoltarlo su... sì, va be', però non dobbiamo creare qua la questione noi da un lato e quelli dall'altro lato, il problema è la questione di rispetto nei confronti dei colleghi Consiglieri Comunali ed io che sono un Capogruppo e non ne sapevo niente. Io ormai ho perso l'udito e grido perché non mi ascolto neanche io stesso, Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere, io mi sento di dissentire, poi do la parola al collega Galfano, mi sento di dissentire per una semplice ragione.

Intervento fuori microfono.

PRESIDENTE STURIANO

No, lei non ha capito... Sa cos'è il problema? Che lei è sempre prevenuto. Lei è prevenuto, perché se lei vede la data di presentazione e di convocazione...

CONSIGLIERE COPPOLA

Presidente, lei manca di rispetto nei confronti dell'aula, non è cosa che lei faccia il Presidente del Consiglio.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere, il prossimo mandato glielo lascio a lei, questo scanno glielo lascio a lei.

Intervento fuori microfono

PRESIDENTE STURIANO

E allora mi faccio parlare cortesemente, perché quando si dicono fesserie è giusto che uno...

Intervento fuori microfono

PRESIDENTE STURIANO

Lei sta dicendo che il Dottore Ombra ha fatto una nota prima ancora che venisse presentata la mozione e io le dico che non è così, perché la mozione all'ordine del giorno del Consiglio Comunale, Consigliere Coppola, il 31 ottobre.

Intervento fuori microfono

PRESIDENTE STURIANO

Senza protocolli, c'è la convocazione nella sua posta elettronica. Io le sto dicendo che da lei nella sua posta elettronica, perché questo significa essere disonesti intellettualmente, quando si dicono fesserie e corbellerie e non lo permetto a nessuno. C'è una convocazione del Consiglio Comunale che viene diramata il 31.

CONSIGLIERE COPPOLA

Ma per ascoltare il Presidente Ombra non c'era manco bisogno di una mozione, Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Ma forse non ci siamo capiti.

CONSIGLIERE COPPOLA

Ma di che stiamo parlando, Presidente? Ma ci vuole una mozione per sentire l'audizione del Dottore Ombra?

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Galfano, prego. Sì, c'era bisogno, c'era bisogno.

CONSIGLIERE GALFANO

Grazie, Presidente. Colleghi Consiglieri, Assessori, io non capisco tutta questa agitazione, colleghi, permettetemi, vorrei fare... Siccome io volevo intervenire nelle comunicazioni per altri motivi, ma una volta che è stato fatto il mio nome... Presidente, mi corre l'obbligo di fare un chiarimento, collega coppola.

Intervento fuori microfono

CONSIGLIERE GALFANO

Vogliamo ascoltare? Allora, qualche settimana fa io mi sono permesso e quasi quasi ormai non lo so se sono pentito, di dire qui in aula che siccome apprendiamo notizie dai social, io ho detto qui a voi in aula sarebbe stato opportuno sentire il Presidente dell'Airgest, perché le notizie dato che l'Amministrazione non ce le comunicava, ho detto pure in quel momento, noi vogliamo saperle direttamente dalla persona interessata per avere chiarimenti, anche perché come ha detto bene lei, scusami, collega Alagna, come ha detto bene lei, noi siamo stati partecipi di questo, abbiamo occupato l'aula, lei insieme a me, insieme al collega Sinacori, siamo stati qui per settimane. Bene, in quel momento e ci sono le trascrizioni che parlano io ho detto non so se è regolare convocare il Presidente Ombra in quest'aula, mi sono rivolto, mi sono voltato verso il Segretario Generale e gli ho detto "dottore Triolo, non so se è regolare, se c'è bisogno di una mozione noi rappresentiamo per ascoltare Ombra". In quella stessa seduta finiti gli interventi, io ho parlato con il Segretario, che è qui che ve lo può dire. Quindi, vi prego. E allora il Segretario mi ha detto "si deve presentare una apposita mozione dove si dice che abbiamo bisogno per tale motivazione, così come poi è nella motivazione nella mozione

trascritta e possiamo ascoltarlo". E allora che cosa si è fatto? E allora si è presentata... Il Presidente ha fatto questa mozione, ed è stata presentata nei termini. Tutto qua. Se poi il Presidente ha voluto già parlare con Ombra, anticipandogli questo invito io non lo so, non ero con lui. Era anche per prepararlo ad essere sentito qui, perché io chiesta di invitare Ombra, ma Ombra non sapeva se veniva qua. E quindi mi sembra un po', diciamo al di là delle cose, fare tutto questo casotto, perché se ci impegniamo per questo, cara collega Alagna, caro collega Coppola, non mi portate a dire... Allora ci indignano per questo, perché non ci indignano tutti noi che il Sindaco non viene qua dentro a rispondere alle interrogazioni? Perché non ha presentato mai la relazione annuale, perché non ha presentato mai la relazione semestrale? Ah, questo è regolare. È irregolare eventualmente il giorno prima il giorno dopo. Questa è mancanza di rispetto, come diceva lei, mancanza di rispetto verso le istituzioni. Ecco cos'è la verità, poi se vogliamo fare una questione fra di noi facciamola, ma stiamo perdendo solo tempo, perché l'importante secondo me era sentire Ombra e cercare di dare un aiuto, così come abbiamo dato allora, dare il nostro contributo adesso. Poi se ci divertiamo fare la guerra tra di noi, va bene, grazie Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliera, può tranquillamente, perché siamo abbastanza democratici, quindi siccome a me non preoccupa il dialogo, è quello che è mancato, nessuno si indigna che il Sindaco un anno fa ha detto che aveva cose più importanti da fare e non presenziare in Consiglio Comunale aperto sul porto, e a distanza di un anno non abbiamo notizie sul porto. Di questo mi indigno, di questo mi indigno! Capisco che in campagna elettorale ognuno ha fatto le sue scelte, ma pensare che si specula su questo e si faccia campagna elettorale, state tranquilli che non è così. A lei la parola.

CONSIGLIERA ALAGNA

Questo lo ha detto lei, non l'ho detto io. Questo lo ha detto lei.
È naturale che se oggi noi preleviamo una mozione di cui io non conosco il contenuto, io non conosco il contenuto. Lei ha detto poco fa che avremmo già trattato la mozione. Io vorrei eventualmente le registrazioni, io ho sentito che eventualmente oggi si sarebbe trattata la mozione.

PRESIDENTE STURIANO

Oggi si presenta all'aula, si anticipa.

CONSIGLIERA ALAGNA

Si presenta la mozione, giusto.

Intervento fuori microfono

PRESIDENTE STURIANO

Ho fatto comunicati io? Cioè voi state facendo un processo alle intenzioni a una persona che non ha fatto nessun comunicato. Mi dovete scusare!

CONSIGLIERA ALAGNA

Perfetto. Ma io infatti avevo detto nella mia comunicazione, ho detto se risponde al vero quanto scritto dal Dottore Ombra. Poteva benissimo dire non risponde al vero e si chiudeva qui la discussione. E in ogni caso chiedo al Segretario lumi sulle procedure.

PRESIDENTE STURIANO

Segretario, prego.

SEGRETARIO COMUNALE TRIOLO

Non ho capito che cosa devo chiarire, se esplicitate meglio la domanda che devo chiarire, sono disponibile a rispondervi. Qual è la domanda alla quale dovrei rispondere? Sulla procedura in che senso, la presentazione della mozione? Su che cosa?

CONSIGLIERA ALAGNA

Qualora oggi venisse per esempio ipoteticamente approvata, presentata questa mozione e trattata domani, perché la mozione si tratta la seduta successiva, quindi trattata domani in cui della mozione di cui sconosco il contenuto, c'è inserita l'audizione del Dottor Ombra. Cioè è possibile che noi domani potremmo ascoltare quel Dottore Ombra? Questo volevo chiedere. È una procedura corretta?

SEGRETARIO COMUNALE TRIOLO

Allora, sui tempi di trattazione degli atti all'ordine del giorno decide l'aula, è autonoma l'aula. Presidente, scusate, ha chiesto a me e io rispondo. Allora, sui tempi di trattazione dei punti iscritti all'ordine del giorno deciso sempre l'aula in questo Comune, non è che può decidere il Presidente del Consiglio. Questo significa che se c'è una mozione iscritta all'ordine del giorno, evidentemente qualcuno ha presentato una mozione, in questo Comune se ne sono presentate centinaia di mozioni, quando trattiamo la mozione l'ha sempre deciso l'aula, attraverso i meccanismi che sono decisi da regolamento e quindi attraverso voti dell'aula. Quindi, prima di potere trattare la mozione che è stata presentata di cui avete parlato, che il Presidente ha detto è stata iscritta all'ordine del giorno ed è stata quindi presentata, decide l'aula quando trattarla. Dopodiché se mi chiedete se è possibile sentire un soggetto giuridico, un soggetto giuridico questo momento nel senso che lui è Presidente di Airgest, o comunque un soggetto che l'aula ritiene opportuno sentire, io mi leggo il regolamento del Consiglio Comunale. In questo senso mi è stato chiesto, come mi chiedete tutti, tutti a me ogni tanto mi chiedono "Segretario, questa cosa come la possiamo? È corretto che si imposti così, non è corretto?" Io rispondo nei limiti delle mie conoscenze della mia professionalità, rispondo a tutti. Il Consigliere Galfano mi ha chiesto "io voglio sentire", è un'esigenza del Consigliere, come me lo poteva chiedere il Consigliere Coppola, il Consigliere Vinci, chiunque, ma il Consigliere

Galfano mi ha chiesto "io voglio sentire, perché è un argomento che attiene a scelte che deve fare il Consiglio Comunale anche in termini di assegnazione di risorse oppure no, io vorrei sentire sulla questione così importante il... È possibile che presento una mozione, se presento una mozione possiamo sentire un soggetto che ha queste caratteristiche?". Io mi sono andato a guardare come faccio sempre il regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale. Il regolamento sul funzionamento del consiglio comunale all'articolo 43, consente che ci siano udienze conoscitive che si possa ascoltare un soggetto anche se è esterno Consiglio Comunale, è stato votato da quest'aula, non è che la votato il Segretario Comunale. È possibile che venga sentito per questioni di particolare importanza, rilevanti, che il Consiglio Comunale ritiene rilevanti, che possa portare anche un contributo un soggetto che non è componente del Consiglio, ovviamente da audizione, non può partecipare né a dibattiti, ovviamente però può essere sentito. Lo dice il regolamento, ma è materia... Dopodiché se chiedete il mio parere io vi prego di rispettarlo. Mi dice sono due cose diverse, una cosa è l'udienza conoscitiva, ovviamente nell'ambito di un atto deliberativo che viene sottoposto al Consiglio Comunale, in questo caso una mozione, se non c'è una proposta di deliberazione, se non c'è una mozione, se non c'è un atto che sottoposto al Consiglio Comunale, ovviamente non può essere sentito, perché di che cosa deve essere sentito? Vieni qua e di sentiamo. Ti sentiamo su un argomento preciso perché viene sottoposto all'aula una precisa questione, la questione che si ritiene di sottoporre al Consiglio Comunale le azioni che eventualmente possono essere intraprese per portare avanti la questione dell'aeroporto. Questo è. Quindi, se la domanda è: è possibile promuovere una discussione in Consiglio Comunale su questo argomento? La risposta non può che essere positiva, come stata positiva in decine, se non in centinaia di altre occasioni. Se la domanda è di deve essere trattato subito non deve essere trattato subito, il Consiglio Comunale può

decidere di trattarla... Scusami, Consigliere, finisco, ho già finito. Se la domanda è...

Intervento fuori microfono

SEGRETARIO COMUNALE TRIOLO

Scusate, vi chiedo solo di finire il mio intervento, perché mi è stato chiesto poi pare che... Se la domanda è: deve essere trattato subito? Può essere trattato pure fra sei mesi, i tempi li decide il Consiglio Comunale, non ci sono altri soggetti che decidono quando trattare gli argomenti all'ordine del giorno. Se mi chiedete: è possibile sentire soggetti per particolari ragioni, lo avete scritto nel regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale. Quindi, credo di essere stato chiaro, Consigliere.

Intervento fuori microfono

PRESIDENTE STURIANO

Ne ha la facoltà, collega.

CONSIGLIERE ALDO RODRIGUEZ

Presidente, prendo la parola in merito a quello che si sta discutendo, però mi riservo successivamente di chiedere nuovamente la parola perché ho delle comunicazioni da fare. Io credo che quest'aula abbia una memoria molto corta, perché a prescindere dal fatto che venga Ombra in aula o meno, me personalmente non me ne può fregar di meno, però ricordo all'aula che qualcuno qua ha convocato, qualcuno è stato sentito e tutte queste problematiche che si stanno discutendo fino ad ora non ce n'erano mai state. Ribadisco, a mese viene Ombra o non viene Ombra a me non me può fregare di meno, però ribadisco che quest'aula ha sempre una memoria abbastanza corta. È stata ascoltata una persona credo per quanto riguarda i rifiuti, senza che era stata né preventivate in Commissione, né vista in Riunione dei capogruppo. Nessun problema c'è stato. Questa situazione secondo me siamo solo

perdendo tempo. Grazie, Presidente, quando mi dà la parola posso fare le mie comunicazioni.

CONSIGLIERE FERRERI

Senza polemica, Presidente, gli applausi in quest'aula non sono ammessi. Presidente, se mi ascolta secondo me c'è stato un errore ed è importante ammetterlo, perché vi spiego: se la mozione è stata presentata ed è all'ordine del giorno, ci sono mozioni che stanno lì da anni e sono lì. Il discorso è stato: anche io stamattina ho letto il post del Dottore Ombra, mi compiaccio che sarà domani, è stato invitato da lei in aula, ma bastava informare gruppi consiliari con una riunione dei capigruppo e decidere oggi i lavori d'aula, prelevavamo la mozione senza polemiche e domani il Dottore Ombra era qui con noi. Il discorso è che noi l'apprendiamo da Facebook, come dà fastidio spesso anche all'Amministrazione, noi a apprendiamo le notizie da Facebook, in questo caso noi abbiamo appreso che lei, la Presidenza di questo Consiglio Comunale, ha invitato il Presidente dell'Airgest e domani è ufficialmente invitato in aula, perché lui ha detto che il 7 relazionerà in aula, non mi interrompa, Presidente, e quindi io da Consigliere Comunale di questa assise non ero informato. Tutto qua. Non è polemica, Presidente, bastava convocare pure prima del Consiglio Comunale, bastava convocare i capigruppo dicendo "come ci organizziamo i lavori da aula oggi?", preleviamo questa mozione e parliamo dell'aeroporto e credo che siamo tutti tutti coinvolti e abbiamo a cuore, senza medaglie al petto, Presidente. Perché questa mozione la potevamo firmare pure tutti, senza medaglie al petto come di solito si usa fare qui dentro. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Collega Ingrassia.

CONSIGLIERA INGRASSIA

Grazie, Presidente. No, io dovevo intervenire per un'altra cosa e forse è veramente il caso di cambiare discorso, perché fino a quando c'è un abuso, allora dico okay, uno ne prende coscienza e si discute, si dibatte. Ma dal momento che non mi pare affatto, come io non avevo dubbi, perché fra l'altro ricordavo perfettamente, non mi ricordavo se era per il Dottore Ombra o per qualche altra persona, che era stato chiesto in questo massimo consesso civico se era possibile, e io che ho la memoria a breve termine molto labile, lo ricordavo perfettamente. Ma comunque lasciamo perdere, sennò va a finire che si parla una seduta di crocifisso, una seduta di mancato rispetto e in realtà sul mancato rispetto ne dovremo fare... Ne avremmo dovuti fare interventi così pieni di dettagli giusti, giustissimi, leciti, mi sarei aspettata che venissero fatti anche quando qua hanno mancato di rispetto nei nostri confronti Assessori, quando manca di rispetto il Sindaco non venendo, quando mancano di rispetto nelle Commissioni che non si presentano, dirigenti, funzionari e quant'altro. Però in quel caso nessuna voce di colleghi semmai sollevata a pretendere il giusto rispetto, che noi nel nostro ruolo dovremmo avere, ma come ha detto il Presidente probabilmente la colpa è nostra, anzi nel mio caso è sicuramente mia, che non merito il rispetto delle più alte cariche di questo Comune. Quello che mi interessa il rispetto dei cittadini ed è per loro che do voce ed è a loro che io dopo voce, perché il mio intervento oggi è perché alcuni cittadini ancora una volta dalla zona Strasatti mi chiedono come è finita. Assessore, io l'ho chiesto, questa comunicazione l'ho fatta, ci sono i bordi delle strade che devono essere assolutamente puliti. Soprattutto ora che iniziano le piogge. L'ho detto in aula pure io due settimane fa, l'Assessore ha preso appunti e non è cambiato assolutamente nulla. Io capisco che invado un campo suo, ma io due volte a Strafatti, a Cuore di Gesù li ho presi e quindi ogni tanto qualche amico mi dice "sai com'è la situazione, tu che sei solo quella del salotto bene di Marsala?", No, io rappresento tutto il territorio e per me

non ha importanza se e di Casazze, di Strasatti, di Cuore di Gesù o del centro storico. Quindi, mi dispiace se invado la sua zona d'influenza, ma sto parlando di Cuore di Gesù, dove da quest'estate la strada è senza illuminazione. È stato comunicato che ci sono grossi problemi, vorrei capire di che cosa si tratta, quali sono questi grossi problemi che impediscono di sistemare la strada lì a Cuore di Gesù, un tratto fra l'altro abitato, trafficato e con l'inverno ormai arrivato, l'autunno è arrivato, l'inverno sta arrivando, fa buio presto, è necessario intervenire. La ringrazio, Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, detto ciò dovremmo iniziare a lavorare rispetto a quelli che sono...

Intervento fuori microfono

PRESIDENTE STURIANO

Sbaglia lei, se lei non fa la comunicazione, io ho dato la possibilità di intervenire. Ne ha la facoltà.

CONSIGLIERE ALDO RODRIGUEZ

Io l'ho detto, Vicepresidente. Dal momento in cui, intanto saluto il Vicesindaco e Filippo Angileri dirigente dell'ufficio ragioneria. Vicesindaco, le faccio comunicazione, sulla via Vita anche se ci sono dei lavori... È una comunicazione che faccio al Vicesindaco. Posso fare una comunicazione al Vicesindaco? È una comunicazione fatta all'Amministrazione e siccome lei rappresenta l'Amministrazione, mi sto rivolgendo al lei. La via Vita che ci sono lavori in corso, materialmente e aperta agli abitanti, quindi ai residenti, ma in quella strada non viene fatta la raccolta del vetro e della plastica della carta da almeno 15 giorni. Quindi, comunico all'aula, al Vicesindaco, chi vuole lei, che questa situazione sta perdurando per molto tempo in quella strada. Quindi se ne può fare carico di ciò. Inoltre aggiungendo al

suo dire, collega Consigliere Vinci, una cosa che sta stranizzando tantissimo quel settore urbanistica, è il fatto che molti dei dirigenti e funzionari, prossimamente andranno in pensione e quest'Amministrazione le ricordo, caro collega, che non ha fatto nessun affiancamento nel quadro dirigenziale. Quindi, ci ritroveremo l'anno prossimo, i primi dell'anno prossimo non avere nessun dirigente che potrà dirigere quei settori. Quindi, credo che questa sia ancora più di una mancanza riguardo a quegli uffici. Altra comunicazione, Presidente, che le voglio fare di se è possibile vorrei fare un prelievo del punto 73 a un mio atto di indirizzo, relativo al decreto PUC, progetto utile per la comunità, per i percettori di reddito di cittadinanza. Quindi, se c'è l'opportunità vorrei fare il prelievo del punto 73. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, Consigliere Galfano, ne ha la facoltà.

CONSIGLIERE GALFANO

Se riprendiamo le comunicazioni, la ringrazio, Presidente. Era soltanto per dire che mi hanno detto, io non seguo tanto i social, non sono così social, sono forse (inc.), che dai social, da un'emittente, forse quella più importante che abbiamo nella nostra città, è stato fatto un servizio di abbandono della Piazza del Purgatorio della fontana del Purgatorio. Io mai sono intervenuto, sono entrato, mi sono fatto aiutare dico la verità per dire la mia. Non è vero che la Piazza del Purgatorio è stata dimenticata o è stata abbandonata, ma il sottoscritto e tutto il Consiglio con emendamento al bilancio, l'ha votata pure tu, con emendamento al bilancio del 2018 abbiamo messo 20.000 euro per la fontana di Piazza del Purgatorio e la fontana del Comune, lavori che non sono stati mai fatti. Quindi, il Consiglio è attento a queste cose, se poi l'Amministrazione non realizza quello che il Consiglio dispone e ritorniamo al discorso di prima, perché insieme a questi sono scomparsi altri fondi, mi

dispiace che non ce la collega Ingrassia, vediamo la Piazza come la chiamiamo noi "Piazza Palle", o la Piazza che è vicina... La Piazza San Girolamo dove c'è lo scavo archeologico, l'unica area archeologica di proprietà del Comune preciso io, beh è scandaloso quello che è stato fatto, addirittura hanno tolti i vetri, non messo dei pezzi di legno. Eppure anche lì, collega Rodriguez, noi e pure lei, perché lei è attento a queste cose, abbiamo messo i soldi, 10.000 euro e sono scomparsi anche quelli. È per queste cose che ci dobbiamo indignare, che il Consiglio che è espressione dei cittadini che porta qui la volontà dei cittadini di intervenire in certi luoghi o in certi monumenti, l'Amministrazione, completamente addirittura sono scomparsi i fondi, i soldi non ci sono più, sono stati trasferiti, quindi la volontà del Consiglio va a farsi benedire, dico io. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Perfetto, anche lì chiederemo un'audizione pubblica dei funzionari e dei dirigenti, preannuncio e anticipo l'audizione pubblica. Annuncio e anticipo l'audizione pubblica, perché la gara d'appalto prevedeva 1 metro e mezzo di asfalto, sono state asfaltate altre strade e quello previste dal capitolato non sono state fatte. Chiedo ufficialmente, e lo anticipo, un'audizione pubblica la prima seduta utile. Preannunciata. Quindi, su molte questioni adesso iniziamo a fare chiarezza, per una questione di rispetto dei ruoli. Nessuno vuole non rispettare gli altri, ma gli altri devono avere il rispetto per il ruolo di ognuno di noi. Consigliere Rodriguez, ognuno rispetto per il proprio ruolo. Ma siccome ci sono Consiglieri che prima ancora che iniziano i lavori già sanno dove iniziano, vale per tutto. È questione di educazione e non dico che sono cose illegittime, è una questione di educazione. Allora, ha chiesto il collega Nuccio, il prelievo del punto 72, se nessuno chiede di intervenire, due a favore e due contro, metto in votazione il prelievo del punto 72. Scusate, sono tutti e due ordine del giorno, signori miei.

Sono tutti e due ordini del giorno, anzi per correttezza atti di indirizzo. Ha chiesto prima il collega Nuccio il prelievo del punto, successivamente il collega Aldo Rodriguez. Allora, il punto 72 prevede: contrasto all'emigrazione giovanile in Sicilia.

CONSIGLIERE NUCCIO

Preferiamo che do lettura o prima la preleviamo e poi illustro?

PRESIDENTE STURIANO

Allora, attenzione, perché dico questo: ho chiesto due interventi a favore e due contro, è importante naturalmente che quantomeno il presentatore dell'atto di indirizzo le linee guida dica di cosa si tratta, non la lettura, ma quantomeno ecco preannunci e poi successivamente...

CONSIGLIERE NUCCIO

Assolutamente sì, sono abbastanza sicuro che essendo un atto di indirizzo così trasversale, che non può avere colore politico, visto che la questione drammatica dell'emigrazione giovanile data la congiuntura economica, il tasso di occupazione, il trend degli ultimi trent'anni che ci dà dei dati davvero drammatici, con una Sicilia che sempre più povera, sempre più risorse se ne vanno altrove, perché qui non hanno la possibilità di realizzarsi, perché come sappiamo nel meridione, c'era un altro dato di ieri, 2 milioni di meridionali hanno lasciato il paese e cosa ancora più drammatica, però da qualche tempo c'è un movimento diffuso che qualche settimana fa si è radunato a Palermo, frutto delle iniziative del movimento delle valigie di cartone e può più in generale del (inc.) e diverse città della Provincia di Trapani hanno aderito a queste iniziative ed è un segnale politico importante affinché la classe politica Regionale e anche la nostra, perché bisognerebbe ricordare, colleghi, a prescindere da come la si pensi che relativamente alle politiche giovanili l'inserimento del lavoro giovanile o solo di attenzione della questione giovanile, anche nella nostra

città si è fatto davvero poco. Inutile parlare di giovanile quant'altro. Per cui molto brevemente ripeto credo sia un tema così trasversale che in ogni famiglia ci sarà un parente, un figlio o nipote all'estero o al Nord, perché chiariamo anche questo perché spesso si cade nell'errore: personalmente io credo che contaminarsi, girare il mondo, vedere altre realtà, formarsi altrove sia assolutamente importante, però sarebbe bello e lo diciamo da amministratori di una comunità importante della Sicilia, che questo si limitasse ad essere condizione di scelta di un giovane e non di necessità per questo chiedo che venga prelevato il punto, successivamente votato magari darò lettura nel dettaglio del documento in questione.

PRESIDENTE STURIANO

Possono intervenire due a favore e due contro. Prego.

CONSIGLIERA ALAGNA

Grazie, Presidente. Io naturalmente sono a favore dell'ordine del giorno atto di indirizzo, non ho capito bene, del collega Nuccio, al prelievo naturalmente, anche se ci sarebbero anche altre cose all'ordine del giorno che sono di un'importanza rilevante, tipo il regolamento delle entrate che da un po' di tempo c'è, oltre ad esserci il consuntivo che sul quale incombe una scadenza. Quindi, eventualmente se l'aula è d'accordo rispetto al prelievo e c'è una volontà comune maggioritaria va bene prelievo, però voglio ricordare che ci sono dei punti che sono particolarmente importanti, senza nulla togliere naturalmente agli altri atti di indirizzo che hanno la medesima dignità. Grazie.

Prelievo del Punto numero 72 all'Ordine del Giorno

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale.

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione sul Punto 72, 22 Consiglieri Comunali su 30. Quorum richiesto per l'approvazione 12, il prelievo viene approvato con 22 voti favorevoli su 22 votanti. Collega Nuccio, se può relazionare sul punto 72.

CONSIGLIERE NUCCIO

Grazie, do velocemente lettura del documento. "Premesso che il fenomeno dell'emigrazione giovanile in Sicilia è sempre più diffuso e ha assunto caratteri drammatici, che dal 2002 al 2017 sono andati via 500.000 siciliani, che le condizioni economiche della nostra isola non danno la possibilità migliaia di giovani di restare e costruire qui il proprio futuro, che il tasso di disoccupazione in Sicilia è al 22% e quello giovanile al 53%, che la Sicilia ha un vitale bisogno di politiche che facciano crescere i tassi di occupazione attraverso il rilancio di settori storicamente fondamentali per l'economia siciliana, come l'agricoltura, la pesca e l'artigianato, che le produzioni locali andrebbero difese dall'estensione pervasiva della grande distribuzione, che è fondamentale battersi per ottenere una diversa ripartizione dei finanziamenti statali all'università sarebbe necessario un piano straordinario di finanziamenti per l'università pubblica in Sicilia, da utilizzare i servizi borse di studio didattica e ricerca, che mentre in Sicilia il tasso di disoccupazione scolastica cresce e la percentuale di tempo pieno non regge confronto con gli studenti del Nord, il 9,7% in Sicilia e il 57% in Piemonte, 8000 docenti siciliani in seguito alla legge 107 sono stati costretti e costrette a emigrare per insegnare nelle Regioni del Nord. Che mentre molti siciliani sono costretti a curarsi al Nord, trasferendo risorse dalla sanità siciliana a quelle della Regione del Nord, il Sistema Sanitario Regionale Siciliano non riesce a trattenere i medici specializzati e vengono chiuse strutture in tutta la Regione. Considerato che si sta assistendo ad un rinnovato desiderio dei giovani siciliani a doversi battere

per restare nella propria terra e qui progettare il proprio futuro, che è una manifestazione significativa, diverso rinnovato impegno giovanile, si è consolidato nel movimento della valigie di cartone lanciato a Palermo, da padre e che attraverso fiaccolate silenziose ha attraversato tanti luoghi della Sicilia, sensibilizzando sul tema dell'emigrazione giovanile è impegnato autorità politiche e religiose, che di recente è stata lanciata da molti giovani siciliani la campagna di informazione e mobilitazione, che intende contrastare il fenomeno dell'emigrazione giovanile siciliana, che una prima partecipata Assemblea Regionale che ha visto la partecipazione di giovani provenienti da tante località dell'isola si è svolta a Palermo, sabato 4 ottobre, presso la Facoltà di Scienze Politiche a Palermo, che nell'Assemblea del 4 ottobre è emersa la necessità di una prima grande mobilitazione che si è già svolta a Palermo il 25 ottobre, che la mozione la presentammo qualche giorno prima, il Sindaco e la Giunta Municipale di Marsala, sostengono la campagna (inc.), facendole proprie le preoccupazioni e la necessità di mobilitare la popolazione siciliana per contrastare l'esodo dei giovani cui si sta assistendo da parecchi anni ormai. Si impegnano a mettere in campo tutte le iniziative utili a contrastare l'emigrazione giovanile siciliana, anche destinando risorse che possono rilanciare l'economia e l'occupazione con particolare riguardo alle fasce giovanili, manifestando la volontà di attivare un processo di partecipazione che faciliti il protagonismo politico dei giovani siciliani e la possibilità di costruire progettualità capaci di offrire un futuro alla propria terra. Questo dovremmo depennare, c'è una modifica semplice da fare, aderiscono alla manifestazione del 25 ottobre, è già passata, per cui propongo di mettere in votazione con... L'atto di indirizzo al momento sottoscritto dal sottoscritto, dal collega Angelo Di Girolamo, da Mario Rodriguez e Michele Gandolfo, ma lo farò girare ovviamente durante la votazione e chi lo vorrà sottoscrivere farà cosa buona e giusta, perché una battaglia di dignità. Grazie.

*Assume la Presidenza del Consiglio, il Consigliere Galfano
Arturo*

PRESIDENTE GALFANO

Grazie a lei, collega Nuccio. Chi vuole intervenire? La collega Arcara, prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERA ARCARA

Grazie, Presidente. Vorrei dire semplicemente al collega Nuccio, dobbiamo parlare di Porto, di aeroporto, di problemi concreti, bravo, ha capito la battuta il collega Nuccio. Allora, è un proclama caro collega, i dati che lei ha riferito in aula li conoscevo perché sono dati Istat, se ne parla da molto tempo, è semplicemente un proclama suo, perché non vedo niente di concreto in quello che lei dice, aderire a che cosa? Quali sono le sue nozioni? Il collega forse dimentica che esattamente quattro anni fa io ho chiesto a questa Giunta "si può predisporre un piano per la disoccupazione giovanile è capire come fronteggiare il problema della disoccupazione giovanile?". Questa giunta non ha mai risposto.

PRESIDENTE GALFANO

Quindi, lei conviene con Nuccio in questo caso.

CONSIGLIERA ARCARA

Quattro anni fa l'ho detto, non se n'è mai più parlato evidentemente. Io chiedevo un piano concreto preciso a questa Giunta che non è stato predisposto. Preannuncio il mio voto contrario, perché non ravviso soluzioni concrete, è un semplice proclama. Grazie.

PRESIDENTE GALFANO

Collega Arcara, forse io mi sono perso, lei ha preannunciato il suo voto contrario a quello... Ma aveva detto che le stesse cose le aveva proposte le quattro anni fa ho capito male? Va

bene. C'è qualcun altro che intende intervenire? Nessuno chiede di intervenire. Possiamo mettere in votazione. Per quanto mi riguarda collega Nuccio, il mio voto è favorevole, ho due figli che sono andati fuori. Segretario, procediamo con la votazione.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale.

PRESIDENTE GALFANO

Colleghi, diamo lettura dell'esito della votazione del punto all'ordine del giorno numero 72 che è l'atto di indirizzo proposto dal collega Daniele Nuccio, sottoscritto da altri Consiglieri, che era: contrasto all'emigrazione giovanile in Sicilia. Prendono parte alla votazione del Punto 72, 20 Consiglieri Comunali su 30. Quorum richiesto per l'approvazione 11, l'atto di indirizzo passa con 19 voti favorevoli e 1 contrario. Prego, collega Nuccio.

CONSIGLIERE NUCCIO

Dieci secondi per ringraziare i colleghi. Colgo la provocazione della collega Arcara, che era solo una questione simpaticamente personale, mettiamola così, perché su questi temi non dobbiamo non possiamo dividerci, quindi lasciamola come provocazione il suo voto. Ringrazio voi e ringrazio anche quelle realtà e quelle associazioni che ci hanno suggerito anche l'adesione a questa campagna, mi aspetto che l'Amministrazione di conseguenza proceda e di anche un segnale in questo senso, per cui ringrazio anche le ragazze e i ragazzi dell'associazione, che questa battaglia la conducono da molto tempo, che partecipano attivamente anche al dibattito politico di questa città, perché oltre a questo Palazzo, piccola parentesi rispetto la questione di ieri, c'è tutto una realtà, c'è tutto una società che va in un'altra direzione, mentre noi ci affanniamo a farci la guerra, prepararci anche la campagna elettorale, invece fuori da qui

c'è il mondo reale. Lo sapevamo, ma lo volevo rimarcare e tanti auguri al collega Coppola, che oggi fa il compleanno.

PRESIDENTE GALFANO

Collega Coppola, ha chiesto di parlare. Prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE COPPOLA

Ormai qua facciamo quello che vogliamo. Presidente, mi dispiace che non c'è il Vicesindaco, poco fa mi hanno comunicato che in via dello Sbarco in via Mazzini c'è una mandria di randagi che terrorizzano i cittadini, fra l'altro hanno aggredito e hanno ucciso pure un gatto, credo che bisogna subito avvertire i Vigili Urbani e vedere di andare lì per controllare la situazione, perché c'è il rischio anche dell'incolumità delle persone. Poco fa è successo questo: una mandria di cani randagi, il Vicesindaco è andato via, non ho idea. Bisogna subito intervenire. Una mandria non sono solo le bestie, sono tutti i mammiferi. Un raggruppamento di mammiferi, per questo detto mandria.

PRESIDENTE GALFANO

Per carità, non so se lei ha avuto modo di avvisare il Vicesindaco o no?

Intervento fuori microfono

PRESIDENTE GALFANO

Mi sembra che c'era il consigliere Walter Alagna, che aveva chiesto di intervenire. Prego.

CONSIGLIERE WALTER ALAGNA

Signor Presidente, colleghi Consiglieri, signor Vicesindaco, io intervengo per una dichiarazione di voto e per il voto favorevole che ho dato alla mozione, l'atto di indirizzo del collega Nuccio. Ritengo che questo atto di indirizzo rimanda, come dire, molta forma, poca sostanza, perché di fatto,

signor Presidente, e mi limito solo alla platea territoriale, in quanto bisognerebbe, come dire, vedere un attimino più lontano, ma noi siamo il governo per certi versi di questa città e ci limitiamo, signor Presidente, a valutare le conseguenze occupazionali che ahimè ci sono nel territorio. L'atto di indirizzo, signor Presidente, non si interfaccia per niente in quelle che sono le politiche di una governance che cerca l'occupazione del territorio. Marsala ha rappresentato il polo industriale della Sicilia occidentale, oggi non lo è, signor Presidente. Oggi l'edilizia non c'è più, oggi l'agricoltura è veramente cosa scarsa e il settore turismo vive la crisi che noi tutti conosciamo, per gli effetti delle infrastrutture quali porto, aeroporto, e anche ferroviario. Signor Presidente, io invito l'Amministrazione, cogliendo questo atto di indirizzo, a muoversi in tal senso. Marsala non ha ancora un piano urbanistico che possa dare a quella che è la categoria dell'edilizia, morta già da un pezzo. Marsala è cittadina turistica, ma di fatto non viene rappresentata in tal senso per le scarse attività di governance e che regolano tale settore. Signor Presidente, io concludo con un rammarico: l'aula sta vivendo una situazione di anarchia totale. Signor Presidente, lei o chi per lei non riesce a gestire l'aula, chiunque prende il microfono e parla, signor Presidente, sopraffacendo l'urlo silenzioso di chi rispetta l'educazione e i regolamenti che dovrebbero essere cosa importante in questa assise, signor Presidente, cassa di risonanza della città. La ringrazio.

PRESIDENTE GALFANO

Io la ringrazio, collega Alagna, ma lei sa benissimo che quando ho l'onore di presiedere l'aula, al momento in cui non riesco più a governarla, io interrompo la seduta e ne ho dato prova in passato. Quando sono seduto in questa poltrona io cerco di mantenere l'ordine e l'ho dimostrato fino a pochi secondi fa e lei lo sa. Comunque la ringrazio per la sua precisazione. Allora, aveva chiesto il prelievo il collega Rodriguez che mi dice che il punto 73.

Intervento fuori microfono

PRESIDENTE GALFANO

Allora, lei che cosa fa? Rinuncia?

Intervento fuori microfono

PRESIDENTE GALFANO

Lei potrebbe avere ragione, ma io nel ruolo le debbo dire: Lei chiede il prelievo o no?

CONSIGLIERE RODRIGUEZ

Chiedo il prelievo per averlo bocciato? Mi faccia capire. Poco fa il collega Alagna ha fatto la dichiarazione, credo che sia rispettosa dell'aula in cui siamo. Se lei come Presidente crede che io sia talmente fesso di chiedere un prelievo a un atto che lei... l'aula mi boccherà.

PRESIDENTE GALFANO

Lei non sta parlando sicuramente un Vicepresidente. Allora, che cosa facciamo?

CONSIGLIERE RODRIGUEZ

Può chiamare i colleghi Consiglieri e poi vediamo di chiedere il numero legale.

PRESIDENTE GALFANO

Invito ai colleghi a rientrare in aula, grazie. allora, collega, io non posso fare la verifica del numero legale se non siamo in votazione. Prego, Segretario.

SEGRETARIO COMUNALE TRIOLO

In questa materia il regolamento è legge, questo Consiglio Comunale ha introdotto una norma per evitare che ogni volta si chiedesse fuori dalle votazioni la verifica del numero legale, dicendo che la verifica del numero legale va fatta in sede di votazione. Ci siamo? Quindi, è una norma del regolamento, non è più previsto che durante il corso della discussione si possa alzare un Consigliere Comunale e possa chiedere la verifica del numero legale.

PRESIDENTE GALFANO

Invito di nuovi colleghi a rientrare in aula. Prego.

CONSIGLIERE FEDELI

Credo che se non preleviamo qualsiasi punto, l'aula non può... Perché le comunicazioni ormai le abbiamo finite, quindi possiamo o proseguire l'ordine o il prelievo. Quindi, invito il collega a prelevare il punto da lui richiesto per continuare i lavori da aula, grazie, Presidente.

PRESIDENTE GALFANO

Prego, collega Rodriguez.

CONSIGLIERE RODRIGUEZ

Grazie, Presidente. Mi scusi se è stato...

PRESIDENTE GALFANO

Assolutamente, ma io debbo svolgere il mio ruolo.

CONSIGLIERE RODRIGUEZ

E io sto svolgendo il ruolo di Consigliere Comunale.

PRESIDENTE GALFANO

Poi non vorrei dare ragione al Consigliere Walter Alagna.

CONSIGLIERE RODRIGUEZ

Non potevo non dare ragione a Walter Alagna in questo caso. Allora, Presidente, io chiedo all'aula di prelevare, mi scusi il gioco di parole, l'atto numero 73 relativo a un decreto-legge emanato il 22 ottobre del 2019 dal Ministro Nunzia Catalfo, Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali in merito al PUC. Il PUC non è altro che l'utilizzo dei percettori del reddito di cittadinanza in modo tale che le Amministrazioni, perché sono state intercettate le Amministrazioni, si prendessero carico eventualmente delle persone che recepiscono il reddito e quindi poterle utilizzare per i lavori socialmente utili. Mi riferisco... Sto dando solamente un excursus, poi lo leggerò. Volevo informare l'aula di che cosa si trattasse. In modo tale da poterli utilizzare nei lavori socialmente utili e quindi per le pulizie delle strade, scuole, piazze, giardini e via dicendo. Quindi chiedo il prelievo del punto 73. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE GALFANO

Grazie alle collegaRodriguez. Allora, se si vogliono esprimere i colleghi due a favore due contro al prelievo. Se nessuno chiede di intervenire, io lo metto in votazione. Prego, la collega Alagna.

CONSIGLIERA ALAGNA

Sì, potrei essere anche a favore, anche se naturalmente mi aspetto un chiarimento rispetto se è possibile normativamente tale previsione. Grazie.

PRESIDENTE GALFANO

Prego, collega Fedeli.

CONSIGLIERE FEDELI

Sono a favore del collega del prelievo del numero 73 all'ordine del giorno. Proprio forse un mesetto fa, 20 giorni fa in una seduta di Consiglio Comunale aveva invitato l'Amministrazione Comunale, perché altri Comuni vicini della Provincia di Trapani hanno avviato questa serie di progetti con cittadini

che percepiscono il reddito di cittadinanza, quindi la cittadinanza attiva, prima noi avevamo un assegno civico l'abbiamo tuttora, ma adesso visto e considerato che c'è il reddito di cittadinanza, è possibile, la norma, magari ora Aldo ci spiega realmente, dal 31 ottobre stata regolamentata, che magari possiamo coinvolgere questi nostri cittadini che percepiscono il reddito di cittadinanza in lavori socialmente utili per la nostra città. Quindi, sono contento e sposo appieno la sua proposta, collega Rodriguez, e quindi sono a favore del prelievo. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE GALFANO

Grazie al lei, collega Ferreri. Nessuno chiede di intervenire, quindi mettiamo in votazione, Segretario, il prelievo del punto 73 che è l'atto di indirizzo del decreto PUC progetti utili alla comunità per i percettori di reddito di cittadinanza. Prego.

Il segretario comunale procede a votazione per appello nominale.

PRESIDENTE STURIANO

Sulla proposta di prelievo del punto 73 prendono parte alla votazione 20 Consiglieri Comunali su 30. Il quorum richiesto per l'approvazione è 11. La proposta viene approvata all'unanimità con 20 voti favorevoli su 20 votanti.

Prelievo del punto numero 73 all'ordine del giorno

PRESIDENTE GALFANO

Allora, Consigliere Rodriguez.

CONSIGLIERE RODRIGUEZ

Grazie, Presidente. Do lettura dell'atto di indirizzo. Premesso che è dovere di ogni Amministrazione Comunale programmare lo

sviluppo del proprio territorio, considerato che il ministro del lavoro e delle politiche sociali Nunzia Catalfo in data 22 ottobre 2019 ha firmato ed emanato un decreto ministeriale concertato con i Comuni, che definisce l'attivazione dei lavori di pubblica utilità e che i beneficiari del reddito di cittadinanza dovranno effettuare presso il Comune di residenza, ritenuto che non è questo l'atto legislativo, i Comuni interessati avranno la possibilità di avviare i progetti utili alla comunità e a definire le attività che i beneficiari del reddito di cittadinanza andranno a svolgere, che la sottoscrizione dei PUC, per i percettori del reddito di cittadinanza è un atto importante nel percorso di costruzione di un moderno sistema Welfare e Stato e tra Stato e cittadini. Rilevato che il Comune di Marsala, quale titolare dei progetti utili alla comunità, può avvalersi della collaborazione di Enti del terzo settore o di altri enti pubblici, i PUC (progetti utili alla comunità) possono essere svolti in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo, di tutela dei beni comuni e contribuendo la costruzione di una comunità migliore, considerato che le tipologie degli interventi distinti per azione e funzione sono indicate nelle seguenti: azione 1) percettori di redditi di cittadinanza lavori di pubblica utilità, il decreto-legge numero quattro del 2019 convertito con modifica della legge numero 26 del 2019 articolo 4 comma 15, prevede che il beneficiario del reddito di cittadinanza è tenuto a offrire nell'ambito del patto per il lavoro e il patto per l'inclusione sociale la propria disponibilità per la partecipazione a progetti utili alla collettività. Azione 2) i progetti devono essere svolti presso il medesimo Comune di residenza, mettendo a disposizione un numero di ore compatibile con le altre attività del beneficiario, in particolare non devono essere inferiori a otto ore settimanali, aumentandole fino a un massimo di 16 ore complessive settimanali con il consenso di entrambe le parti. Azione 3) il percettore del reddito di cittadinanza, impegnandosi gratuitamente in tali progetti ripagherà

l'investimento che lo Stato gli fa concedendogli il beneficio economico. Allo stesso tempo si ricorda il beneficiario dovrà comunque impegnarsi nel formarsi, partecipando a dei corsi finalizzati al conseguimento di una qualifica professionale, inoltre deve accettare una delle prime tre proposte di lavoro presentate al Centro per l'impiego, considerato che il decreto delinea i confini delle attività che possono essere realizzate come i percettori del reddito di cittadinanza possono essere impiegati, ovvero non possono svolgere attività in sostituzione di personale dell'ente pubblico proponente o dell'ente gestore nel caso di esternalizzazione del servizio o del soggetto del privato sociale, non possono ricoprire ruoli di opposizione dell'organizzazione del soggetto proponente del progetto e non possono sostituire lavoratori assenti a causa di malattia, congedi parentali, ferie e altri istituti, né possono essere utilizzati per sopperire a temporanee esigenze di organico in determinati periodi ed in particolare intensità di lavoro. Tutto ciò premesso, rilevato e considerato chiede alla signoria vostra se ritengono opportuno porre in essere celermente ogni azione utile e necessaria al fine di poter contribuire alla costruzione di una comunità migliore, predisponendo i piani di intervento a cura dei giardini, pulizia locali comunali, piccoli manutenzioni e tanti altri tipi di progetti utili alla collettività. Con questo atto di indirizzo a codesto comune rinsalda il patto tra Stato e cittadini. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, chi chiede di intervenire sulla mozione? Consigliere Alagna, prego.

CONSIGLIERE ALAGNA WALTER

Signor Presidente, colleghi Consiglieri, signor Vicesindaco, la mozione presentata dal collega Rodriguez di fatto rappresenta... L'atto di indirizzo, chiedo scusa, rappresenta di fatto le regole che danno la possibilità di percepire il reddito di cittadinanza, tranne che per alcuni aspetti sulla

rinuncia delle tre opzioni lavorative e l'opzione di poter essere impiegati in lavori socialmente utili. Io credo che questa opzione sia già presente nel panorama dell'ordinamento giuridico, anche per coloro i quali per esempio utilizzavano la mobilità e il Comune di Marsala ha utilizzato questi lavoratori per i lavori socialmente utili. Ora, chiedo, signor Presidente, il fine di meglio intervenire e di meglio poter comprendere quello che vogliamo fare, se l'Amministrazione si è già mossa in tal senso e se questa richiesta del collega Rodriguez può essere considerata anche superata.

PRESIDENTE STURIANO

Vuole intervenire il Consigliere Coppola.

CONSIGLIERE COPPOLA

Sì, grazie, Presidente. Solo per una precisazione e un chiarimento. Allora, la mozione che è stata presentata, l'atto di indirizzo che è stato presentato dal collega Rodriguez è in linea con quelli che sono le direttive del decreto-legge, però sorge una questione che secondo me andrebbe approfondita. I percettori di reddito di cittadinanza che sono sotto la tutela o traggono benefici dai servizi sociali secondo quanto previsto da alcuni articoli del nostro regolamento, sono contributi, contributi ordinari, straordinari, in che modo può andare a cozzare? Perché con il reddito di cittadinanza... Lì non c'è scritto, per questo ho chiesto di intervenire. Presidente, non c'è. C'è attinenza, perché il reddito di cittadinanza, io non sono un esperto in materia, nel momento in cui viene percepito è una fonte di reddito o no? E in questo caso come viene dichiarato? Io mi sto rivolgendo a lei, collega Alagna, perché lì è uno che fa... è un sostegno economico, ma un sostegno economico che non è di 100 euro al mese o 200 euro al mese. In questo caso noi dovremmo andare a modificare il regolamento dei servizi sociali e andare a precisare chi percepisce reddito di cittadinanza non può usufruire di determinate questioni. Il

regolamento è stato fatto prima, così è, collega Rodriguez, perché su questa questione io avevo chiesto approfondimenti avevo parlato con il dottore Messina, che momentaneamente assente, ma effettivamente lui stesso aveva detto "sì, c'è qualche cosa che dovrebbe assolutamente essere rivista". Io non ho problemi, io lo voto, collega Rodriguez, però è anche vero che non dobbiamo mettere nelle stesse condizioni chi ha un reddito basso e può usufruire di alcuni benefici e chi magari non può tenere reddito di cittadinanza rispetto ad altri. Io non sono un esperto in materia, ma il problema lo posso garantire che c'è. Dico questo, ripeto dovuto tranquillamente l'ordine del giorno.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Rodriguez, prego.

CONSIGLIERE RODRIGUEZ

Consigliere Coppola, forse o mi sono espresso male o è scritto male. Il discorso è legato, è specificato nel decreto... Consigliere Coppola, se mi permette lo posso dare delle risposte. A prescindere dal fatto che io potevo allegare il decreto-legge, ma mi sembrava opportuno allegarlo, quindi sarà poi compito dell'Amministrazione andare a leggerlo negli uffici di competenza, il discorso che io ho semplicemente riassunto, ho detto, perché lo dice il decreto-legge, i percettori del reddito di cittadinanza vengono volgarmente detti "pagati dallo Stato". Io sto invitando l'Amministrazione a far sì che possa prendere, perché il decreto-legge lo rinalda con il patto Stato Amministrazione, che gli consente di poter usufruire di chi sta percependo il reddito di cittadinanza. Quindi, io sto invitando l'Amministrazione a prendere carico negli uffici di competenza, quindi all'ufficio di collocamento le persone che stanno percependo. Punto. Non c'è nessun aggravio in merito.

PRESIDENTE STURIANO

Prego, Vicesindaco.

VICE SINDACO LICARI

Grazie, Presidente. Signori Consiglieri, informo l'aula e quindi il Consigliere che già l'Amministrazione ha avviato le procedure, purtroppo il Governo precedente si era mosso in ritardo, oggi hanno accelerato e finalmente ora la piattaforma è attiva. Avendo attivato la piattaforma, comunico all'aula che il Comune di Marsala è già iscritto e ha le credenziali e c'è una forbice di percettori di reddito di cittadinanza che possono essere utilizzati dal Comune nell'ordine da 2500 a 3000 persone. Quindi, c'è la possibilità di poter utilizzare parecchie risorse per lavori che possono essere svolti nel Comune. Preannuncio all'aula, non l'abbiamo potuto fare prima perché ancora c'è stato un primo momento in cui avevamo cercato addirittura di anticipare l'Inps, dicendo quantomeno dateci l'elenco, ma non era possibile perché bisognava attivare prima la piattaforma, finalmente la piattaforma è stata attivata, ci siamo accreditati già da un po' di tempo e a breve possiamo avere finalmente il dato, grosso modo siamo nell'ordine da 2500 a 3000 percettori del reddito di cittadinanza che possiamo utilizzare al meglio per i servizi del nostro Comune. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, chi chiede di intervenire? Invito i Consiglieri ad entrare. Segretario, procediamo con la votazione del punto 73.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, prendono parte alla votazione sul punto 73, 17 Consiglieri Comunali su 30. Il quorum richiesto per l'approvazione è 9, la mozione viene approvata con 17 voti favorevoli su 17

votanti. Aveva chiesto di intervenire il collega Ivan Gerardi, ne ha la facoltà.

CONSIGLIERE GERARDI

Grazie, Presidente. Io volevo chiedere il prelievo della mozione sul volantinaggio. Se mi dà la possibilità anche brevemente di... è al numero 21.

PRESIDENTE STURIANO

Prego, Consigliere Gerardi.

CONSIGLIERE GERARDI

Allora, Presidente, è una recente Ordinanza Sindacale, per l'esattezza la numero 22 del 15 marzo 2019, ha vietato fare pubblicità tramite volantinaggio e distribuire sul territorio Comunale volantini, opuscoli o altri manifesti pubblicitari. Siccome questa ordinanza è in contrasto diciamo con un orientamento giurisprudenziale, io volevo presentare questa mozione al fine di modificare questa Ordinanza Sindacale. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, la collega Alagna in ordine e il collega Rodriguez. Scusate, il collega Gerardi ha avanzato una proposta di prelievo del Punto 21.

Intervento fuori microfono

CONSIGLIERE RODRIGUEZ

Stavo dicendo, Presidente, prendo la parola solamente per ringraziare l'aula del voto favorevole all'atto di indirizzo da me presentato. Quindi, ringrazio nuovamente. Grazie Luana, per avermi dato la possibilità di parlare.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliera Alagna.

CONSIGLIERA ALAGNA

Sì, Presidente, io non è che voglio essere contraria nel merito alla mozione o atto di indirizzo, non so, del collega Gerardi, però c'è qui presente il Direttore di ragioneria, che naturalmente si è presentato perché c'è un ordine del giorno in cui è prevista anche l'approvazione del Regolamento sulle entrate comunali, abbiamo il conto consuntivo, dico sarebbe corretto stabilire una linea, perché se dobbiamo prelevare tutti punti, potevamo anche seguire l'ordine del giorno prestabilito. Io posso capire che c'è una, due o tre mozioni, per carità, però vorrei capire qual è l'ordine che vogliamo seguire, altrimenti congediamo il Direttore di ragioneria che sta seduto qui se non c'è la volontà dell'aula di affrontare gli argomenti che sono in ordine rispetto all'ordine del giorno. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, non ho capito, però collega Luana Alagna, lei che cosa chiede?

CONSIGLIERA ALAGNA

Io chiedo lumi rispetto a quale sarà l'ordine dei lavori, l'ordine dei lavori è quello di proseguire con il prelievo via via dei punti all'ordine del giorno o iniziare a scorrere l'ordine del giorno così? Perché c'è il Direttore di ragioneria qui.

PRESIDENTE STURIANO

No, ma la cosa strana sa cos'è? Che lei ha votato fino ad ora due prelievi di due atti di indirizzo, dico perché non vota contro e chiede all'Aula Consiliare di esprimersi su alcuni punti in questione? Io non so se lei ha concordato con l'Amministrazione il prelievo di questi due punti.

CONSIGLIERA ALAGNA

Io non sto dicendo questo, io non ho concordato nessun prelievo. Infatti sto dicendo qual è l'intenzione dell'aula nella prosecuzione dei lavori, perché giustamente...

PRESIDENTE STURIANO

Per me è continuare ad oltranza come ho sempre continuato.

CONSIGLIERA ALAGNA

Con una serie di prelievi, perché altrimenti posso chiedere anche io il prelievo, ma siccome vedo che il Direttore di ragioneria è qua naturalmente perché c'è un ordine del giorno che al punto quattro, cinque, sei prevede le materie che gli competono, dico vorrei capire. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Il Direttore di ragioneria, siccome è persona abbastanza educata, è stato convocato non da me, è venuto spontaneamente perché sa che ci sono alcuni suoi punti iscritti all'ordine del giorno e di questo lo ringraziamo, perché veramente non è serio, serissimo e rispettoso. Quindi, è qui, io mi aspetterei che fosse l'Amministrazione a chiedere i prelievi di alcuni punti e siccome io sono consequenziale rispetto a quello che dice l'aula consiliare, l'aula consiliare ha detto che fino a quando non viene il Sindaco in aula, non può trattare il rendiconto di gestione.

Intervento fuori microfono

PRESIDENTE STURIANO

Io non lo so se sono pronti per trattare il regolamento. Io sono per incardinare il rendiconto di gestione, che è molto più importante del regolamento delle entrate. Scusate, io non lo so, però dico quando si avanza una proposta, Vicesindaco, la si concorda.

CONSIGLIERA ALAGNA

Io non ho avanzato nessuna proposta, io sto dicendo come procediamo?

PRESIDENTE STURIANO

Procediamo che io devo lavorare, quando il Sindaco dirà pubblicamente e in questo deve essere bravo il Vicesindaco che è colui che ha i rapporti con il Consiglio Comunale, chiama e ci dice il Sindaco quando può venire. Vicesindaco, io sono per iniziare la trattazione del rendiconto di gestione. Punto.

Intervento fuori microfono

PRESIDENTE STURIANO

La Consigliera ha detto come procediamo. Non possiamo scorrere l'ordine del giorno per quanto mi riguarda, possiamo trattare, perché ci sono le interrogazioni come primo punto all'ordine del giorno e il Sindaco è da un anno che non viene in Consiglio Comunale, se devo scorrere l'ordine del giorno. Punto, chiaro. Quindi, se i colleghi Consiglieri mi avanzano determinate proposte di prelievo, io faccio... Non voglio fare il maleducato, Vicesindaco, se lei mi chiede lo scorrimento, io le dico che ci sono le interrogazioni e il sindaco è da un anno che non si confronta sulle interrogazioni. Una per tutte: mi si dice che dal 1 dicembre, sarà sospeso il servizio di refezione scolastica, perché mancano cento e passa mila euro. Io approvato una settimana fa le variazioni di bilancio, perché non mi avete detto queste cose? Dal 1 dicembre sarà sospeso il servizio di refezione, quando il Consiglio Comunale quattro giorni fa approva le variazioni di bilancio. Signori miei, ma pensate che siete in grado di prendere in giro Consiglio Comunale e una città? Continuate ancora pensare che potete continuare a prendere in giro una città, Vicesindaco? Non esiste, dal 1 dicembre, hanno dato già disposizione, sarà sospeso il

servizio, mancano 120.000 euro. Però si fanno le corse a prendere risorse per partire con l'inaugurazione dell'asilo di Sant'Anna che poteva partire il 1 gennaio. Ma con chi le concertate queste cose? Ma chi pensate di mortificare, signori miei? Cioè ma veramente faccio il buono, faccio il bravo, faccio quello che volete, ma non si può stare in silenzio! Non si può stare in silenzio, Vicesindaco! Il problema è serio, perché quando mi si chiedono questioni serie io dico solo per affrontare le questioni serie, io voglio fare politica in quest'aula consiliare. È questa l'aula dove si deve fare politica e dove si devono fare scelte politiche. Di questo non ci vergogniamo nessuno, di questo non ci vergogniamo nessuno. Io mi indigno e mi vergogno. Prego, Vicesindaco.

VICE SINDACO LICARI

Grazie. Non ho notizia del blocco, lo sto apprendendo da lei che a questa notizia di prima mano di revoca del servizio, per quanto ci riguarda il servizio continuerà tranquillamente. Quindi, mi informerò meglio, indubbiamente noi sappiamo le ristrettezze le difficoltà che abbiamo perché le risorse sono quelle che sono, a meno che il Consiglio Comunale, che quando si spostano le risorse è il Consiglio Comunale che le trova, quando mancano è colpa dell'Amministrazione. Se il Consiglio Comunale riesce a trovare un paio di milioni che sono quelli che servono al Comune di Marsala, per completare i servizi e cosa grata e comunque eventualmente sono qui ad accogliere la richiesta. Per quanto riguarda l'Amministrazione è qui presente, se lei Presidente vuole avviare le interrogazioni io sono qui a rappresentare l'Amministratore Comunale, il Sindaco lo ha sempre detto, se è necessario, perché il Sindaco svolge un po'... In questo momento è a una riunione in corso, è costantemente impegnato in queste riunioni, va pianificato come tutte le cose. Oggi abbiamo un Dirigente qui presente che poteva svolgere altre cose, perché giustamente al primo punto all'ordine del giorno c'è credo che sia da qualche mese un regolamento che potrebbe essere utile al

cittadino, non a noi, al cittadino, perché abbiamo introdotto con il regolamento alla modifica del regolamento degli istituti previsti dal legislatore, un previsto regolamentare che abbiamo in un momento di crisi la possibilità al cittadino che ha dei debiti nei confronti del Comune di poter rateizzare, cosa che non può fare adesso, perché è obbligato a farlo soltanto in due anni, a rateizzare in cinque comodi anni, che gli permette di sopportare meglio un debito che potrebbe avere con il Comune di Marsala. Ripeto, se lei pianifica il giorno che intende e dà una possibilità a disposizione del Sindaco per tempo...

PRESIDENTE STURIANO

Chiedo scusa, che significa per tempo? Lei ha mai riferito al Sindaco quando può essere presente?

VICE SINDACO LICARI

Il Sindaco so che si è incontrato con lei e le ha chiesto quando si tratta il punto...

PRESIDENTE STURIANO

Quale punto?

VICE SINDACO LICARI

Lei vuole il Sindaco per trattare il rendiconto, quando intende trattare il rendiconto?

PRESIDENTE STURIANO

Non lo voglio io, assolutamente.

VICE SINDACO LICARI

L'aula. Quando questo Consiglio Comunale intende trattare il rendiconto?

PRESIDENTE STURIANO

Stasera.

VICE SINDACO LICARI

E me lo dice ora?

PRESIDENTE STURIANO

Io la convocazione del Consiglio cinque giorni prima l'ho fatta.

VICE SINDACO LICARI

Allora, io oggi non sono in condizioni di dirle se domani il Sindaco non ha impegni. Se lo pianifichiamo per tempo, lo posso dire con certezza quando il Sindaco è possibile... Ma va concordato e concertato, perché io credo che nei lavori dell'aula ogni volta non c'è una programmazione. Questo è quello che ho constatato. Allora, ripeto: le porto la parola del Sindaco, quando lei intende trattare per tempo e pianificare e programmare le azioni di questo Consiglio Comunale, che vuole trattare il rendiconto, il Sindaco sarà disponibile a venire in aula e discutere il rendiconto. Quando verrà trattato il rendiconto? Domani?

PRESIDENTE STURIANO

Forse non ci capiamo, mi dispiace perché lei, Vicesindaco, lei è un politico di lungo corso e mi dispiace che voglia offendere l'intelligenza di 30 Consiglieri Comunali, non la mia, perché non mi reputo di avere questa intelligenza di arrivare a certe cose. Non sono io che decido quando deve essere trattata, è il Consiglio Comunale, io sono pronto per trattare il rendiconto di gestione già da 15 giorni e non è mancato per me. Io ho aggiornato i lavori da aula la stessa sera, che è caduto il Consiglio Comunale, perché ritengo che ci sia necessità e urgenza di trattare rendiconto di gestione. È chiaro?

VICE SINDACO LICARI

Lei lo programma per domani il rendiconto?

PRESIDENTE STURIANO

No, era programmato per oggi, lei mi deve scusare, era programmato per oggi, non per domani o per dopodomani o fra 15 giorni. Il rendiconto di gestione dove siamo diffidati è programmato per oggi, lei ha ricevuto una convocazione otto giorni fa.

VICE SINDACO LICARI

Presidente, non prendiamoci in giro, siamo tutti adulti, ormai conosciamo bene le cose. Lei, ripeto, intende fattivamente trattare... L'aula ha voglia di trattare il rendiconto nella seduta di domani? E io mi impegnerò, sperando di poter revocare il Sindaco gli impegni già presi per domani, se è possibile programmarlo per l'inizio della prossima settimana, il Sindaco avrà un ampio spazio per pianificare la presenza in aula.

PRESIDENTE STURIANO

Vicesindaco, mi faccia la cortesia, chiami direttamente il Sindaco adesso, io sono disponibile ad aggiornare i lavori oggi stesso, non solo per domani, ma per venerdì con l'aula consiliare d'accordo, per sabato mattina se necessario. Assolutamente. Io il rendiconto di gestione lo voglio provare più oggi che domani. Io ho diffidato l'Amministrazione in data 17 maggio a trasmettere il rendiconto di gestione, mi deve scusare.

VICE SINDACO LICARI

Allora, considerato che a questo punto aggiorna il Consiglio o la trattazione del Consiglio alla disponibilità del Sindaco, a prescindere della giornata, io a breve...

PRESIDENTE STURIANO

Ora, lo deve fare ora, perché non è la prima volta che prendete impegni e poi non venite rispetto agli impegni presi.

VICE SINDACO LICARI

Io le darò a brevissimo, spero anche immediatamente, la giornata della disponibilità del Sindaco per poter trattare. Il

Sindaco ha una riunione importante è quindi credo sia un po' complicato potergli parlare. Io a brevissimo le do la giornata, allora la disponibilità, spero anche più giornate in modo che lei possa decidere con maggior possibilità di convocazione, così pianifichiamo i lavori ed evitiamo tra l'altro, perché il dottor Filippo Angelieri anche a quest'ora svolgeva, perché loro non hanno fortunatamente o sfortunatamente per loro un vincolo di orario, quindi sono sempre al lavoro e il Comune di Marsala con la carenza del personale, qualcuno lo aveva detto, purtroppo siamo in carenza di personale. Quindi, le faccio avere a brevissimo giro e informo tutta l'aula anche attraverso... Perché abbiamo un gruppo WhatsApp per i Consiglieri, informerò le date disponibili del Sindaco a brevissimo, anche con questi nuovi strumenti social che mettono a disposizione ormai l'era moderna della digitalizzazione.

PRESIDENTE STURIANO

Cioè quindi, mi faccia capire, con un Commissario che è stato nominato non per mancanza del Consiglio Comunale, quindi si reputa di dire "ancora vediamo in quale data il Sindaco è disponibile"? Ma in sette mesi non è stato disponibile? Mi scusi, Vicesindaco. Non offendete l'intelligenza.

CONSIGLIERE

Un mese fa abbiamo parlato in Commissione di questo.

PRESIDENTE STURIANO

Io ho detto in commissione in presenza del sindaco...

CONSIGLIERE

...con il Sindaco ascoltato in audizione.

PRESIDENTE STURIANO

Aspettiamo ancora la data.

CONSIGLIERE

Aspettiamo ancora la risposta, eravamo presenti io, lei e tutti i componenti della Commissione.

PRESIDENTE STURIANO

Mi fa piacere che ogni tanto qualche Consigliere ricorda gli episodi come accadono come vanno.

CONSIGLIERE

Presidente, lo ricordo perché l'ho chiesto personalmente.

PRESIDENTE STURIANO

Un altro che dal punto di vista intellettuale è onesto, quantomeno gli riconosco questa onestà intellettuale, non la vicinanza politica, non ci posso fare nulla. Però l'onestà intellettuale gliel'ho sempre riconosciuta. No, su una questione invece lo voglio dire, perché stamattina ero guarda caso in presenza con il Direttore di ragioneria quando c'è stata detta questa cosa. La stessa questione mi è stata comunicata dal Segretario Comunale della UIL, che dal 1 dicembre qualora non si riescono a reperire le risorse necessarie sarà sospeso il servizio, Dottore Angeleri, è vero o no?

Intervento fuori microfono

PRESIDENTE STURIANO

Lo può dire?

DOTTORE ANGELERI

La cosa ha sorpreso pure me stamattina, perché non era assolutamente a conoscenza della cosa, l'unica cosa che sapevo e che erano stati chiesti intorno a 300.000 euro e con 270.000, al momento della relazione era stato assicurato che si sarebbe arrivati con i servizi fino a fine anno, stamattina il Dottore Sala, interpellato o intervistato per la questione, ha detto che stavano lavorando sul bilancio per vedere se avevano delle economie che potevano utilizzare per

garantire il servizio mensa. E quindi... lì sono rimaste siamo in attesa di sapere.

PRESIDENTE STURIANO

E comunque mancano qualcosa come 120.000 euro.

DOTTORE ANGELERI

No, credo di no, manchino di meno, siamo sui 120.000 euro su base mensile, però come sappiamo il mese di dicembre è più corto diciamo. Diceva che praticamente mancano delle somme in funzione dell'aumentata richiesta di servizio mensa su 900.000 euro l'anno, che era il contratto, a quanto pare è andato oltre ogni più ragionevole aspettativa dal punto di vista di parte erogate, quindi stavano vedendo qual era la situazione per capire un attimo il da farsi.

CONSIGLIERE INGRASSIA

Posso intervenire, Presidente?

PRESIDENTE STURIANO

Lei ne ha la facoltà, sa perché? Perché lei è Presidente della Commissione e continua a dire, il Consiglio le variazioni le ha approvate una settimana fa, i bambini che consumano i pasti, che iniziano dal 1 ottobre e da due mesi già che il servizio è partito. Dico il numero non si sa, Vicesindaco?

VICE SINDACO LICARI

Presidente, il Dottor Angeleri, il direttore della ragioneria le ha appena detto che non era a conoscenza fino a qualche minuto fa, intanto chi ha predisposto ha chiesto le risorse, che c'era questa esigenza.

PRESIDENTE STURIANO

Il Direttore di ragioneria invece è a conoscenza che sono state prese alcune risorse sono state dirottate per l'apertura urgente dell'asilo di Sant'Anna, perché questo è stato detto. Poi quantifichiamo quanto sono state queste risorse.

VICE SINDACO LICARI

Siccome il Dottor Angeleri e qua...

PRESIDENTE STURIANO

Io le dico in maniera molto chiara.

DOTTOR ANGELERI

Io non sono a conoscenza di quello che accade sulle risorse che vengono destinate sul bilancio di Marsala, perché è un Ente autonomo con un proprio Direttore e un proprio Consiglio di Amministrazione. Quando... Io sono rimasto alle esigenze di poco più o meno di 300.000 euro e sono state date 270.000 euro, sono state assegnate 100.000 euro con una variazione di PEG e 170, con una variazione di bilancio di Consiglio approvata la settimana scorsa, sono fermo lì per assicurare i servizi fino al 31 dicembre. Penso che il discorso dell'asilo nido di Sant'Anna è una cosa che era già stabilita nei programmi delle istituzioni e quindi già compresa nelle richieste che erano state fatte.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere, lo stiamo mettendo direttamente in votazione. Lo stiamo mettendo in votazione, stia tranquillo. Se vogliono intervenire due a favore, due contro lo mettiamo direttamente in votazione. Allora, diamo la parola alla collega Ingrassia e poi mettiamo in votazione il prelievo del Punto 21.

CONSIGLIERE INGRASSIA

Se non fosse che sono Presidente della Commissione, avrei fatto a meno di intervenire, come non sono intervenuta neanche durante le variazioni quando avrei voluto dire quello che dico oggi. Si sapeva di questa necessità e di questa urgenza e lo sappiamo bene, i componenti della Commissione, perché quando si trattava del bilancio, la Commissione aveva proposto e aveva intenzione di fare un emendamento per soddisfare la richiesta che veniva dalle sostituzioni Marsala

Scola, che chiedeva queste somme. L'amministrazione lo sa bene, perché le richieste non si fanno verbali, le richieste si fanno per iscritto e in Commissione io ho invitato l'Amministrazione, in Commissione ho invitato il Direttore di Marsala scola e in Commissione ho invitato il Dottor Angileri, della quale persona io nutro la massima fiducia, solo che oggi non voglio ancora sentire dire che si cercano somme che si sta vedendo, vediamo dove prenderle, dove tamponare, perché tutta questa situazione e risulta dai verbali della Commissione, risulta anche dal dibattito che è stato fatto qui in aula relativamente al fatto... Dell'emendamento io chiedevo "ma siete sicuri?", Perché mi è stato detto l'emendamento lo fa l'Amministrazione. C'è stato questo braccio di ferro tra la Commissione e i colleghi lo ricordano perfettamente e gli uffici e l'Amministrazione che ha presentato l'emendamento per soddisfare le richieste, pur sapendo che evidentemente le richieste non venivano soddisfatte a questo punto devo aggiungere a distanza di qualche mese, perché ce ne siamo accorti con le variazioni. Siccome non amo sollevare, mi piace la dialettica politica e qua dentro non c'è, tutto viene preso come offesa, tutto viene preso come qualcosa di personale e dimentichiamo che noi siamo qua invece, l'Amministrazione e qua per governare, per amministrare e per soddisfare quelli che sono i bisogni primari e quando parliamo di scuola, il diritto allo studio è diritto, non è un'opzione. Relativamente all'asilo di Sant'Anna, anche lì in Commissione ne abbiamo parlato e ne abbiamo discusso, chi è che non vorrebbe l'apertura non di uno, ma ne possiamo tanti altri, ma prima dobbiamo soddisfare quelle che sono le esigenze dei servizi che devono partire e devono essere necessariamente garantiti e anche delle spese. Abbiamo cercato di capire quanto viene a costare questo asilo e queste somme da dove si prendono e che cosa si deve sacrificare, perché è bene che tutti sappiano, tutti devono sapere che quando parliamo di riduzione di qualche cosa, poi questa riduzione, questa somma comunque viene lo stesso spalmata, distribuita a tutti cittadini. Quindi, è inutile

che esultiamo perché si apre quello, si apre l'altro, si fa lo sconto su questo, si fa lo sconto sull'altro, tanto poi la somma quella è, quella rimane e va ripartita equamente e questa è la lezione di finanza elementare, che il Dottor Angileri spesso ricorda a ognuno di noi e che abbiamo imparato, almeno questa. Quindi, oggi sentirmi dire che abbiamo a rischio servizi, come Presidente della Commissione, mi avvilisce. Presidente, io valuto di dimettermi da Presidente della Commissione, perché ora sono veramente stanca e valuterò questa possibilità. La valuto veramente con grande serietà. La valuto con grande serietà, perché è inutile passiamo al prelievo, è inutile fare il Presidente di una Commissione, quando non si può e parlare di turismo, di cultura, di formazione, di servizi, non arriva mai una delibera. In quattro anni ne è arrivata una, per il regolamento della consulta giovanile, consulta giovanile che inutile dire che ancora non esiste. Ma di che cosa stiamo parlando? E ora mettiamo a rischio pure i servizi.

PRESIDENTE STURIANO

E allora, mettiamo in votazione la proposta di prelievo del Punto 21. Per appello nominale, Segretario.

Il segretario comunale procede a votazione per appello nominale.

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione sulla proposta di prelievo del punto 21, 22 Consiglieri Comunali su 30. Il quorum richiesto per l'approvazione è 12, la proposta viene approvata con 21 voti favorevoli e 1 astenuto.

Prego, Consigliere Gerardi.

CONSIGLIERE GERARDI

Grazie, Presidente. Allora, la mozione che ho protocollato circa il volantinaggio, prendendo atto dell'Ordinanza Sindacale la numero 489 del 2012, che ha stabilito che il volantinaggio può essere eseguito solo mediante consegna diretta le persone

con conseguente divieto di depositare il materiale cartaceo sulle auto, motocicli, abitazioni, infissi, cassette postali aperte e aggettanti sulla pubblica via, nonché in altro luogo pubblico accessibile al pubblico privo di responsabile, che successivamente l'Ordinanza Sindacale, la numero 22, del 15 marzo 2019 ha vietato fare pubblicità tramite volantinaggio e distribuire sul territorio comunale volantini, opuscoli o altri manifesti pubblicitari, che i riferimenti normativi citati nelle due rispettive ordinanze non limitano né tantomeno vietano la distribuzione sul territorio comunale di volantini e opuscoli o altre manifestazioni di pubblicità, considerato che l'Amministrazione non vanta poteri regolatori suscettibili di incidere direttamente nel rapporto tra gli operatori commerciali e i potenziali clienti, che in seguito ad un'Ordinanza Sindacale che impone alle società distributrici o a singole persone la consegna diretta nelle mani degli utenti di volantini, depliant, manifesti, opuscoli pubblicitari vietando oggi ogni forma di volantinaggio e distribuzione sul territorio comunale, limita l'autonomia economica ed imprenditoriale degli operatori privati ed è quindi illegittima. Ci sono state diverse pronunce giurisprudenziali, Presidente, in diverse parti della Regione dell'Italia, TAR Lombardia, TAR Catania, TAR Puglia e diciamo tutte queste pronunce giurisprudenziali hanno deciso che tale attività è libera e non può essere oggetto di limitazioni da parte dell'Amministrazione, in quanto un provvedimento del genere violerebbe i diritti costituzionali di libertà e di iniziativa dell'economia privata. Non si può impedire all'aziende di utilizzare giovani o altri lavoratori per distribuire materiale pubblicitario oltre ad essere attività pienamente lecita, non è anche soggetta a restrizione di sorta. Pertanto il Sindaco, non dispone dei poteri per disciplinare, vietare l'attività di recapito nelle cassette postali e tale attività deve ritenersi libera anche presso abitazioni o domicili privati. Questo è quanto dice il TAR di Catania, nella sentenza 20 84 del 2012. Considerato che la distribuzione di volantini a mano lungo le strade o in genere

nei luoghi pubblici, anche in prossimità degli edifici è un'attività essenzialmente libera, l'Amministrazione non vanta poteri regolatori suscettibili di incidere direttamente nel rapporto tra gli operatori commerciali e i potenziali clienti, che sono illegittime le Ordinanze Sindacali, che consentono la distribuzione di volantini o altro materiale pubblicitario all'interno delle cassette postali, esclusivamente in un solo giorno della settimana o soltanto in un ristretto arco orario e che obbliga gli operatori a comunicare anticipatamente alla Polizia Municipale lo svolgimento dell'attività e delle generalità dei soggetti incaricati della distribuzione. È un principio affermato dal Giudice Amministrativo della Puglia, con sentenza 3435 del 2015, che ha accolto il ricorso proposto da un'impresa operante nel settore di marketing, contro l'ordinanza con la quale il Sindaco di Ostuni, aveva limitato la consegna di materiale pubblicitario all'interno delle cassette postali al martedì di ogni settimana nella fascia dalle 7 alle 12:00. Rilevato pertanto che l'indirizzo giurisprudenziale si muove secondo l'orientamento per cui il sistema organizzativo dell'attività pubblicitaria rientra nella strategia aziendale delle imprese, sulla quale la Pubblica Amministrazione, non può incidere con regole e divieti la distribuzione di materiale pubblicitario, trattandosi di attività essenzialmente libera come la generalità dei servizi resi da privati ex articolo 10 decreto legislativo 26 marzo 2010, in attuazione della direttiva comunitaria, la 123 del 2006, e tutelata dall'articolo uno del decreto legge 24 gennaio del 2012, convertito nella legge 24 marzo 2012, la numero 27, tutto ciò premesso, considerato e rilevato si propone al Consiglio Comunale la seguente mozione: impegnare il Sindaco e la Giunta Comunale a modificare l'Ordinanza Sindacale numero 489 del 20/12/2012 e modificare l'Ordinanza Sindacale, la numero 22 del 15 marzo 2019. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Chi vuole intervenire, colleghi? Consigliere Coppola, ne ha la facoltà.

CONSIGLIERE COPPOLA

Grazie, Presidente. Dico io so dell'ordinanza che il Sindaco aveva vietato il volantinaggio, anche se i volantini continuano ad arrivare a casa. Il problema è una questione: io sono d'accordo in linea generale sulla mozione del collega Gerardi, però è anche vero che bisogna anche regolamentarle certe cose, perché obiettivamente io mi ritrovo spesso nella cassetta portalettere per esempio, che so, sei o sette volantini della stessa pubblicità. Io credo che bisogna trovare le condizioni per regolamentare il volantinaggio, le società che si occupano di volantinaggio dovrebbero comunicare, secondo me, all'Amministrazione o a un ufficio competente di dire "oggi faremo volantinaggio e saranno impiegati per esempio Flavio Coppola, Oreste Alagna", perché spesso è facile accusare poi chi è che ha abusato oppure sorvolare su certe questioni. Io penso che delle regole bisogna metterle, fermo restando che neanche si può privare alla società, per come prevede la legge, di fare la pubblicità che ritiene più opportuna. Dunque, intanto va sicuramente revocata l'Ordinanza, per evitare che vengano emesse anche delle multe, però nello stesso tempo l'Amministrazione di concerto con le società che fanno volantinaggio, faccia un regolamento che preveda in maniera più specifica e in maniera più decorosa il volantinaggio nelle abitazioni dei nostri cittadini. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Altri interventi ce ne sono? Consigliere Gerardi, lei è molto bravo a fare sintesi, vuole dire in tre minuti contati, prima del voto, in che cosa consiste questa revoca o modifica? Glielo spieghi all'aula.

CONSIGLIERE GERARDI

Allora, Presidente, l'ultima Ordinanza, quella del 2019 ha vietato completamente la distribuzione dei volantini. Quindi, ha vietato fare la distribuzione, fare volantaggio a Marsala, non si può più fare, tant'è che le ditte, gli operatori che lavorano presso questa società, se vengono beccate subiscono un verbale che va da 450 euro credo ai 600 euro. E questo ordinanza in contrasto con quanto dice, con quanto dicono i vari TAR delle diverse Regioni dell'Italia, dal Nord al sud. Ho citato la Lombardia, ho citato la Puglia, ho citato il TAR di Catania, che dicono che non può essere vietato. Poi può essere fatto, anziché vietare era più logico, fare un Regolamento anche Comunale, ma non vietarlo. Quindi, io chiedo la modifica dell'Ordinanza, la revoca dell'Ordinanza. Dopodiché potrebbe essere l'Amministrazione lungimirante e stabilire presso la Commissione competente un Regolamento che va a disciplinare, non si può vietare. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, se non ci sono altri interventi mettiamo in votazione. Consigliera Alagna, ne ha la facoltà.

CONSIGLIERA ALAGNA

Grazie, Presidente. A mio parere, poi non so, ma dovremmo approfondire l'argomento anche in Commissione e vedere se è possibile a questo punto predisporre un Regolamento, più che revocare un'Ordinanza, ma far sì che venga regolamentata la materia con un Regolamento apposito. Non so, dico l'Ordinanza è illegittima, va impugnata e va verificato che è illegittima.

CONSIGLIERE GERARDI

Però, collega Alagna, ti volevo far ragionare su una cosa. Che se gli operatori, chi distribuisce materialmente oggi volantini, se vengono beccati nel volantaggio subiscono una sanzione. Quindi, che senso ha, cioè se non modificiamo... è stata fatta un'Ordinanza contro i principi giurisprudenziali, l'hanno calata sul territorio, di fatto ad oggi sta

producendo dei danni sia all'economia, di questa società e sia direttamente agli operatori che subiscono un verbale. Quindi, prima di andare a fare il Regolamento che ci vorranno mesi e mesi, andiamo a revocare questa Ordinanza, dopodiché la mozione punta a questo, poi sarà l'Amministrazione a modificare o cambiare. Dopodiché potrebbe anche inviare o trasmettere alle Commissioni di merito un Regolamento che potrebbe disciplinare, la plasticità non è ammessa ed è in contrasto con la giurisprudenza. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, l'Ordinanza Sindacale è volontà del Sindaco. Vicesindaco, vuole rispondere rispetto all'ordinanza Sindacale?

VICE SINDACO LICARI

Assolutamente sì. Signor Presidente, siamo consapevoli, conosciamo le norme e la giurisprudenza e poniamo l'interesse della città su tutto. La nostra città, purché il problema è che la città è devastata costantemente dall'abuso e dall'uso spregiudicato di questa pubblicità attraverso questi opuscoli che stanno imbrattando in maniera indecorosa il nostro territorio, con un danno ambientale enorme, incalcolabile, con un costo è un aggravio non di poco conto, manca il buon senso di chi poteva organizzare per tempo questo utilizzo che è la pubblicità, cioè che la libertà di attività le è permesso. Allora, il Sindaco ha fatto una ordinanza che se impugnata il Tribunale poi potrà decidere sulla legittimità o meno dell'atto, ma è una scelta politica forte, determinata e resa necessaria per un interesse supremo tra i diversi pesi e contrappesi, ovvero cosa dobbiamo tenere conto, l'interesse del privato, di quei lavoratori indubbiamente legittimi che devono svolgere la propria attività o l'interesse superiore dei cittadini tutti che da questa attività ne hanno un grande documento. Capisco, il Sindaco ha fatto una scelta politica attraverso quell'Ordinanza, ha "forzato la mano" (tra virgolette) cosa che stanno dicendo diversi Sindaci delle città italiane, perché il problema si pone in ogni singola

città, le nostre, quelle più esposte al vento ancora di più ne hanno nocumento di questa attività del volantinaggio impazzito. Allora, si è disposto di questo Ordinanza, per la verità in un accordo tra le parti si è trovato nonostante l'ordinanza di trovare dei modi diciamo che rispetto a prima un qualcosa è migliorata, effetto anche dell'Ordinanza, che quando è stata concepita è stata penso all'inizio che è stata disposta l'Ordinanza, poi c'è stato un momento di incontro, momenti anche degli stessi operatori di trovare delle soluzioni, su come meglio procedere per quanto riguarda questo rituale del determinare poco decoro alla città. Abbiamo fin troppo le città piene di cartacce e con un costo rilevante. Ecco il motivo.

Intervento fuori microfono

VICE SINDACO LICARI

Del divieto non è proprio assoluto, perché c'è il divieto della pubblicità attraverso... Purché venga fatta all'interno dei negozi e non per strada, il discorso della pubblicità per strada e il distribuire volantini per strada è stato vietato. Questo però dico vediamo qual è la volontà del Consiglio e tra l'altro credo che sia anche recepita questa. Più volte in dibattito è emersa questa necessità di far fronte a questo abuso del volantinaggio. Il Sindaco, ha fatto un'azione forte dicendo stop al volantinaggio pazzo, questa è l'ordinanza. L'aula decide qual è la volontà che vuole...

PRESIDENTE STURIANO

Allora, Consigliere Galfano, Consigliera Arcara, e poi dico vi prego, se non ci sono le condizioni mettiamo subito in votazione. Consigliere Galfano.

CONSIGLIERE GALFANO

Grazie, Presidente. Collega Gerardi, la vedo male, perché lei ha fatto la sua richiesta, che io condivido e voterò favorevolmente, però le anticipo che il Sindaco non se ne

farà nulla, perché quando il Sindaco decide qualsiasi cosa non cambia idea, vediamo abbiamo l'esempio della via Roma, abbiamo tantissimi esempi. Quindi, noi non dico che stiamo perdendo tempo ma quasi, perché il Sindaco farà tutto quello che gli piace e parto dal principio che diceva poco fa il Vicesindaco, non fa l'interesse della città, no, il Sindaco esprime soltanto la sua volontà, perché l'interesse della città lo porta qua, il Consiglio Comunale, perché ripeto sempre e non finirò mai di dirlo, che noi siamo la volontà della città, noi accogliamo la volontà dei cittadini e una di queste è quella che dice il Consigliere Ivan Gerardi. Lei fa la proposta, noi non voteremo e il Sindaco non ne farà nulla. Poi mi fa piacere apprendere adesso che è colpa sua che il Sindaco non è venuto qua. È da un anno che lo aspettiamo, e da un bel po' di mesi che non voto gli atti perché non si presenta il Sindaco alle interrogazioni e viene detto che quasi quasi colpa del Consiglio perché il Sindaco non viene. Per favore, non ci prendiamo in giro, non offendiamo le intelligenze, il Sindaco non vuole venire qua e se verrà soltanto costretto per il rendiconto. Io lo voglio qua a rispondere ai Consiglieri delle interrogazioni, lo voglio qua a fare la relazione semestrale annuale che non ha mai fatto. Ora ci viene a dire il Vicesindaco, che il Sindaco vuole sapere la data, il Sindaco un mese e mezzo fa ha detto personalmente a me in Commissione "in settimana ti faccio sapere quando vengo", ancora aspetto la telefonata del Sindaco. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

L'aspettiamo tutti. Consigliera Arcara.

CONSIGLIERA ARCARA

Sì, Presidente, un chiarimento dal Presidente della Prima Commissione. Lei riferiva che vengono comminate delle sanzioni, cioè sono state comminate in base dopo che è stata diramata l'Ordinanza Sindacale, ma mi scusi, non ho capito, cioè il volantinaggio è proibito per legge, cioè le

sanzioni... E allora le sanzioni come vengono comminate? Quale principio viene violato infatti? Cerchiamo di... Queste sanzioni da chi sono state... Attenzione, è una cosa molto seria a questo punto ritengo, cioè non c'è una norma, ma si viola qualcosa che non c'è? È incredibile, è assurdo, non ho capito. Voglio dire, la sanzione viene comminata su quale base? Su base di questa Ordinanza viene stabilito la sanzione che si deve pagare... Fammi capire.

VICE SINDACO LICARI

Consigliera, lei tra l'altro è una molto precisa, attenta e molto documentata. L'Ordinanza come lei sa è norma. Il codice dice che disattendere l'Ordinanza Sindacale, comporta una sanzione. La sanzione viene stabilita dal regolamento, che disattendendo l'Ordinanza scatta una sanzione. Fin quando non c'è un Organo di Giustizia Amministrativa che stabilisce che annulla l'Ordinanza, in quando è in vigore opera.

CONSIGLIERA ARCARA

Perfetto. Quindi, praticamente il principio è quello... Chiariamolo, perché è importante.

VICE SINDACO LICARI

Non è che operano su tutto il territorio, operano quando annulla quel provvedimento.

CONSIGLIERA ARCARA

Comunque io voglio arrivare ad un'altra conclusione, Vicesindaco, vorrei arrivare ad un'altra conclusione. Su questo le idee sono chiare, era per esplicitare ancora di più. Però vorrei arrivare ad un'altra conclusione, come molti comuni effettivamente siano dotati di regolamenti ad hoc evidentemente, perché io ravviso una forma di eccessiva discrezionalità in questo senso. Quindi, regolamentare effettivamente questo istituto potrebbe costituire un principio anche di altra democrazia, insomma onde evitare... Perché bisogna anche contemperare gli interessi di chi

effettivamente come sottolineava nella mozione il Consigliere, di chi magari anche di questo vive e noi sappiamo che molti giovani che troviamo per strada a distribuire volantini si accontentano del nulla. Quindi la necessità di regolamentare la ravviso e dichiaro il mio voto favorevole.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Alagna, prego.

CONSIGLIERE ALAGNA

Grazie, Presidente. No, io preannuncio il mio voto contrario non perché non mi fidi delle norme, che ha portato il collega Gerardi, tuttavia siccome ricordo che il Sindaco allora, quando, ma non l'Ordinanza, fece anche un incontro con i soggetti interessati, dove si dichiarava disponibile a modificare eventualmente l'Ordinanza, io vorrei prima capire se l'Ordinanza è stata modificata, in che termini è stata modificata, quindi prima di chiedere la revoca dell'Ordinanza vorrei capire a che termini si è addivenuti, dopo il sollevamento del problema da parte delle parti interessate. Quindi in questo momento il mio voto è contrario. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Ingrassia.

CONSIGLIERA INGRASSIA

Grazie, Presidente. Allora, fermo restando che sono assolutamente contraria contro ogni forma di volantinaggio selvaggio, però mentre il Vicesindaco parlava, vedevo e gli ho chiesto se pure non al microfono di esprimersi in merito al contenuto della delibera, quando ha parlato del contenuto della delibera non solo ha detto di avere concertato con le parti, ma vedevo che il collega dissentiva. Io vorrei capire bene che cosa è previsto, perché se parliamo un volantinaggio selvaggio, non regolamentato, credo che è giusto... Non possiamo essere d'accordo, soprattutto se è vero che è stato

concertato, sarebbe una delle poche volte che il Sindaco concerta, ma se è vero che ha concertato con le parti...

Intervento fuori microfono

CONSIGLIERA INGRASSIA

Allora capisco perché il collega dissentiva.

PRESIDENTE STURIANO

Consiglieri, scusate. Mettiamo in votazione la proposta avanzata dal collega Gerardi. Successivamente le farò fare la dichiarazione, collega.

Il segretario comunale procede a votazione per appello nominale.

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione sul Punto 21, revoca ordinanza sul volantinaggio, 19 Consiglieri Comunali su 30. Il quorum richiesto per l'approvazione è 10, la proposta viene approvata con 15 voti favorevoli, 3 contrari e 1 astenuto. Detto questo, colleghi Consiglieri, do la parola al Consigliere Gerardi per una dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE GERARDI

Grazie, Presidente. Volevo ringraziare chi ha votato favorevolmente la mozione, ma anche chi degnamente è rimasto in aula per garantire il numero legale. Presidente, volevo anche attenzione di alcuni passaggi che sono stati fatti anche dal Vicesindaco e anche le dichiarazioni di Luana Alagna, che ha votato in maniera contraria. È vero questa mozione era una volontà, è stata una volontà politica, che nonostante alcune riunioni che l'Amministrazione ha fatto e nonostante gli impegni anche del Consigliere Calogero Ferreri, che ha partecipato a quelle riunioni, non ha sortito nessun effetto. Infatti c'era una concertazione di modificare quell'ordinanza e renderla diciamo più morbida e non drastica eliminando il volantinaggio in maniera radicale, ma di fatto

l'Ordinanza porta la data di marzo, siamo nel mese di novembre e ancora nessun intervento di modifica politica è stato fatto circa la mozione, circa l'Ordinanza. Pertanto, Presidente, ringrazio nuovamente tutti e spero che l'Amministrazione adesso sia, ricordando appunto la votazione favorevole di questa mozione, si ricordi di modificare questa Ordinanza, anche smentendo le dichiarazioni del Vicepresidente Arturo Galfano. Spero che ti sarai sbagliato, voglio essere fortunato. Grazie ancora.

PRESIDENTE STURIANO

Detto questo, colleghi Consiglieri, attendiamo quindi di avere notizie da parte del Vicesindaco, su quando potrà essere presente il Sindaco. Aspettiamo che arrivi il sole. Vicesindaco, non ha avuto modo di sapere. Intanto posso chiudere tranquillamente la seduta e poi domani vediamo quello che dobbiamo fare. Significa che domani prima del Consiglio Comunale faremo alle 16:15, convocò una Conferenza dei Capigruppo, lo anticipo, adesso lo scrivo nel gruppo in modo tale che stabiliremo domani sera cosa fare. Augurandoci di avere conferma sulle date possibilmente da trattare. La seduta è sciolta, una buona serata a tutti.